



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

Dipartimento di Medicina e Chirurgia

**Regolamento
del corso di laurea magistrale a ciclo unico
in
Odontoiatria e Protesi dentaria
(classe LM-46R)**

approvato dal consiglio del Dipartimento di Medicina e chirurgia in data
approvato dal Senato accademico in data
approvato dal Consiglio di Amministrazione in data

13 marzo 2024
14 marzo 2024
25 marzo 2024

| | |
|--|----|
| Regolamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria (classe LM-46) | 3 |
| Art. 1 - Informazioni generali | 3 |
| Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali | 3 |
| Art. 3 – Obiettivi formativi | 3 |
| Art. 5 – Piano degli studi | 4 |
| Art. 6 - Crediti formativi universitari, CFU | 4 |
| Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche | 4 |
| Art. 8 - Tirocinio curriculare (attività formativa professionalizzante) | 6 |
| Art. 9 – Attività formativa a scelta dello studente AFASS (didattica elettiva o opzionale) | 7 |
| Art. 11 - Approccio all’insegnamento e all’apprendimento | 8 |
| Art. 12 - Calendario delle attività didattiche | 9 |
| Art. 13 - Attività di orientamento e tutorato | 10 |
| Art. 14 - Ammissione al corso | 10 |
| Art. 15 - Iscrizione al Corso | 11 |
| Art. 16 - Iscrizione ad anni successivi | 11 |
| Art. 17 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti | 11 |
| Art. 18 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali | 13 |
| Art. 19 - Frequenza | 13 |
| Art. 20 - Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche | 14 |
| Art. 21 – Esami e altre verifiche del profitto | 14 |
| Art. 22 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti | 15 |
| Art. 23 - Prova finale | 16 |
| Art. 24 – Certificazione della carriera universitaria | 17 |
| Art. 25 – Organi e Consiglio del Corso di Studi | 17 |
| Art. 26 – Segnalazioni e Reclami | 18 |
| Art. 27 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità | 18 |
| Art. 28 – Modifiche al Regolamento | 19 |
| Allegati | 20 |

Regolamento didattico del corso di laurea magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria (classe LM-46R)

Art. 1 - Informazioni generali

1. Il Corso di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e Protesi dentaria (da ora CLMO&PD) attivato all'interno del Dipartimento di Medicina e Chirurgia (DMC) della Libera Università Mediterranea "Giuseppe Degennaro" (da ora LUM) di Casamassima (BA), è erogato in modalità convenzionale. La denominazione in inglese del corso è "Dentistry and dental prosthodontics"
2. Il CLMO&PD afferisce alla classe di laurea magistrale LM-46 prevista dal DM 19 dicembre 2023, no. 1649. La durata normale del corso è di 6 anni (dodici semestri). Per conseguire la Laurea Magistrale lo studente deve aver acquisito 360 Crediti Formativi Universitari (CFU).
3. Al compimento degli studi viene rilasciato il diploma di Laurea Magistrale a ciclo unico in Odontoiatria e protesi dentaria. La laurea magistrale abilita alla professione di odontoiatra; al laureato compete la qualifica accademica di dottore magistrale.
4. Il presente Regolamento didattico, redatto in conformità con la normativa vigente (direttiva europea 75/363/CEE e s.m.i. e DM 19 dicembre 2023, no. 1649) e con i Regolamenti di Ateneo della LUM, disciplina l'organizzazione didattica del CdS. Per quanto non disposto dal presente Regolamento, si fa riferimento alle norme generali contenute nello Statuto di Ateneo, nel Regolamento didattico di Ateneo e alle delibere degli organi accademici.

Art. 2 – Sbocchi professionali e occupazionali

1. La prova finale del CLMO&PD ha valore di esame di Stato abilitante all'esercizio della professione di Odontoiatra previo superamento del tirocinio pratico-valutativo.
2. Gli sbocchi occupazionali prevedono:
 - a) attività presso strutture del Servizio Sanitario Nazionale o della sanità privata o in Enti pubblici o privati;
 - b) attività di ricerca clinica o preclinica nei settori della odontoiatria;
 - c) attività libero-professionale.

Art. 3 – Obiettivi formativi

1. Gli obiettivi formativi del corso di studi, il quadro generale delle attività formative da inserire nei curricula ed i crediti assegnati a ciascuna attività formativa e a ciascun ambito con riferimento ai Settori scientifico disciplinari indicati sono parte del Regolamento didattico di Ateneo e sono depositati nelle banche dati RAD e SUA-CdS e pubblicati nella scheda SUA-CdS.

Art. 4 – Risultati di apprendimento attesi

1. I risultati di apprendimento attesi, depositati nelle banche dati RAD e SUA-CdS e pubblicati nella scheda SUA-CdS, sono stabiliti dal Corso di Studi in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione ed articolati in una progressione che consente all'allievo di conseguire obiettivi di costruzione delle conoscenze e delle abilità.

Art. 5 – Piano degli studi

1. L'elenco degli insegnamenti, ripartito in anni e semestri, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e dell'eventuale articolazione in moduli, nonché delle altre attività formative sono definiti, per ciascun anno di attivazione (coorte) nel Piano degli studi allegato a questo Regolamento.
2. Gli obiettivi formativi specifici, i crediti e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa sono indicati per ciascun anno di attivazione (coorte) nella tabella riassuntiva dei Corsi integrati o monografici previsti dal piano di studi ed allegata questo Regolamento.

Art. 6 - Crediti formativi universitari, CFU

1. L'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'ordinamento didattico del CLMO&PD per conseguire la laurea magistrale è il credito formativo universitario (CFU).
2. Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive:
 - a) delle ore di attività didattica frontale, inclusa l'attività seminariale;
 - b) delle ore di attività formativa autonomamente scelta dallo studente;
 - c) delle ore di attività formativa professionalizzante (definita tirocinio);
 - d) delle ore spese dallo studente per la preparazione della tesi di laurea;
 - e) delle ore di studio assistito all'interno della struttura didattica;
 - f) delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.
3. Ai corsi integrati ed alle altre attività didattiche sono assegnati specifici CFU dal CCLM in osservanza a quanto previsto nella tabella delle attività formative indispensabili. Ad ogni CFU corrisponde un impegno-studente di 25 ore, di cui
 - 10 ore di attività didattica frontale o altra forma di didattica interattiva negli ambiti disciplinari di base, caratterizzanti e affini e/o di studio assistito all'interno della struttura didattica;
 - 25 ore di attività di tirocinio disciplinare;
 - 20 ore di tirocinio pratico valutativo;
 - 25 ore per le attività a scelta dello studente e per la prova finale.
4. I CFU corrispondenti a ciascun corso monografico o corso integrato sono acquisiti dallo studente con il superamento del relativo esame di profitto o di altra prova di verifica.
5. Il Consiglio di corso di laurea magistrale (CCLM), sulla base delle indicazioni fornite dai docenti e dalla Commissione paritetica docenti-studenti, accerta la coerenza tra i CFU assegnati alle attività formative e gli specifici obiettivi formativi.

Art. 7 - Articolazione e organizzazione delle attività didattiche

1. Il CCLM, su proposta della Giunta didattica (ove istituita), approva l'ordinamento didattico ed il regolamento del corso di studi e le relative modifiche, nel rispetto della vigente normativa, per sottoporlo agli organi accademici per le approvazioni previste dallo Statuto. Ciascuna attività formativa si articola in uno o più ambiti disciplinari, ai quali afferiscono i settori scientifico-disciplinari (SSD), ai quali, a loro volta, afferiscono gli insegnamenti ufficiali.
2. Allo scopo di conseguire meglio le finalità formative dell'ordinamento didattico, i corsi di insegnamento possono essere raggruppati in corsi integrati, articolati in più moduli di insegnamento distinti, nel qual caso è prevista la nomina di un Coordinatore di corso integrato, designato dal CCLM. Il Coordinatore di corso integrato, in sintonia con la Giunta didattica (ove istituita), esercita le seguenti funzioni:
 - a) rappresenta per gli studenti la figura di riferimento del corso;

- b) propone la distribuzione dei tempi didattici e dei contenuti degli insegnamenti, concordandoli con i docenti del corso integrato, per il raggiungimento degli obiettivi formativi del corso integrato;
 - c) coordina la preparazione delle prove d'esame e di norma presiede la commissione d'esame del corso integrato;
 - d) è responsabile nei confronti del CCLM della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il Corso Integrato stesso, nonché del corretto svolgimento delle prove di esame.
3. Ai sensi della direttiva 75/363/CEE e s.m.i., il raggiungimento delle competenze dei laureati magistrali in Odontoiatria e Protesi dentaria si realizza attraverso una formazione scientifica di carattere al tempo stesso teorico e pratico, che includa l'acquisizione e garantisca la piena padronanza, al termine del processo formativo, di tutte le conoscenze teoriche, delle abilità tecnico-pratiche e delle attitudini comportamentali necessarie per l'esercizio della professione di Odontoiatra e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro, in conformità con gli standard definiti dalle direttive dell'Unione Europea.
4. In coerenza con la direttiva 2005/36/CE, modificata dalla direttiva 2013/55/UE, relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali nella Comunità europea e con la tabella relativa alla classe LM-46 allegata al DM 19 dicembre 2023, no. 1649, la formazione prevede 360 crediti formativi complessivi, ripartiti in sei anni di corso e consistenti in almeno 5000 ore di insegnamento teorico e pratico a tempo pieno dispensato presso l'università; nell'ambito dei 90 da acquisire in attività formativa professionalizzante, 30 CFU devono essere destinati allo svolgimento del tirocinio pratico-valutativo interno al Corso di studi (di cui al decreto 653 del 5 luglio 2022 del MUR), finalizzato al conseguimento dell'abilitazione professionale);
5. Le attività didattiche possono essere articolate in diverse forme:
- a) *Attività didattica frontale*: si definisce attività didattica frontale (ADF) la trattazione di specifici argomenti facenti parte del curriculum formativo previsto per il CLMO&PD ed impartita da un docente, sulla base di un calendario predefinito, agli studenti nella forma di lezione magistrale o *ex cathedra*. Altra forma di ADF è l'attività didattica seminariale, svolta contemporaneamente da più docenti, anche di ambiti disciplinari diversi. La ADF comprende altresì i seminari clinico-biologici e clinici interdisciplinari, preferibilmente a piccoli gruppi e tenuti anche da tutor qualificati, svolti preferibilmente e nei semestri in cui ha luogo attività formativa professionalizzante, e le conferenze cliniche eventualmente istituite nell'ambito dei corsi integrati. Le attività seminariali possono essere anche interuniversitarie.
 - b) *Attività formativa professionalizzante (AFP)*: l'attività formativa professionalizzante consiste nel tirocinio a piccoli gruppi sotto la guida di un tutor di tirocinio, finalizzato all'acquisizione di competenze teorico-pratiche, abilità ed attitudini necessarie all'espletamento della professione medica in specifici contesti scientifico-disciplinari, prevalentemente svolto in strutture assistenziali ed ambulatoriali.
 - c) *Attività formativa a scelta dello studente (didattica elettiva o opzionale)*: l'attività formativa a scelta dello studente (AFASS) consiste in attività quali corsi monografici, corsi di tipo seminariale, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività pratiche, indipendenti o tra loro collegati in "percorsi didattici omogenei", liberamente scelti dallo studente entro l'offerta delle attività formative a tale scopo predisposte dal CLMO&PD, o anche al di fuori di essa.
 - d) *Attività formative per la conoscenza della lingua inglese e per le abilità informatiche*: l'acquisizione delle competenze in tali aree non è soggetta a verifica di profitto, ma a valutazione idoneativa. Tali attività pertanto non rientrano nel computo del numero massimo di esami di profitto del piano degli studi.
 - e) *Attività relative alla preparazione della prova finale*.
 - f) *Studio assistito all'interno della struttura didattica*: attività di apprendimento dedicata all'utilizzazione individuale o nell'ambito di piccoli gruppi, dietro indicazione e sotto il controllo dei docenti, di sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi computerizzati, etc.) messi a disposizione dal CLMO&PD per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, in spazi gestiti dal Dipartimento.

g) *Apprendimento autonomo*: in considerazione dell'elevato contenuto pratico di parte delle attività formative, gli studenti hanno a disposizione fino a 3500 ore nel corso dei sei anni, completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo. Le ore riservate all'apprendimento autonomo possono essere dedicate allo studio personale per la preparazione degli esami o all'utilizzazione individuale, in modo autonomo, di sussidi didattici messi a disposizione dal CLMO&PD per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione.

6. L'organizzazione didattica del CLMO&PD (piano degli studi), la tabella riassuntiva dei Corsi integrati o monografici previsti dal piano di studi con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento e le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento, fanno parte integrante del presente regolamento e sono riportati negli allegati distinti per ciascuna coorte di studenti.

Art. 8 - Tirocinio curriculare (attività formativa professionalizzante)

1. Lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità nel campo delle diverse discipline medico-chirurgiche. A tale scopo, lo studente è tenuto a svolgere l'attività formativa professionalizzante (AFP) (tirocinio) prevista nel percorso formativo frequentando le strutture assistenziali, di laboratorio e cliniche, identificate dal CCLM, nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo minimo di 60 CFU, di cui 30 CFU sono destinati al Tirocinio pratico-valutativo necessario per accedere alla prova pratica valutativa volta ad accertare livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione (TPVES).
2. L'AFP è una forma di attività didattica tutoriale in piccoli gruppi, che comporta per gli studenti la partecipazione ad attività cliniche o di laboratorio e l'esecuzione guidata di attività pratiche a titolo di simulazione dell'attività clinica o di laboratorio. In ogni fase del tirocinio lo studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un tutore di AFP (tutor di tirocinio o tutor clinico), anche durante lo svolgimento dell'attività professionale di cui quest'ultimo è responsabile. In nessuna circostanza è ammesso che uno studente tirocinante possa operare durante il tirocinio attività assistenziale in sostituzione/assenza del personale di ruolo.
3. L'offerta di AFP è affidata, di concerto con i docenti dei corsi integrati di riferimento, dal Docente responsabile dell'attività formativa professionalizzante (DRAP) designato dal CCLM, che provvede altresì ad organizzare e monitorare la sua attuazione nelle strutture disponibili. Il DRAP è un docente del settore MED/28 appartenente al Dipartimento ed è coadiuvato nell'organizzazione delle attività, da un Coordinatore dei tirocini clinici, individuato tra il personale della struttura sanitaria di riferimento se disponibile.
4. L'AFP si svolge prevalentemente presso la clinica odontoiatrica dell'Università, presso gli ospedali e le strutture convenzionate con il CCLM o in contesti di simulazione clinica. A tale scopo, possono anche essere stipulate convenzioni con strutture, sia in Italia sia all'estero, che rispondano ai requisiti di idoneità per attività e dotazione di servizi, strutture e personale. Tali strutture sono individuate dal CCLM, sulla base di un processo di valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica e convenzionate dall'Ateneo.
5. I tutori per le AFP sono annualmente proposti al CCLM dal DRAP, sentito il parere del Coordinatore dell'attività formative professionalizzanti, e selezionati da un albo dei tutor istituito dal Dipartimento di afferenza del Corso. L'incarico, approvato dal CCLM, viene ratificato dal Direttore del DMC, e può essere attribuito ai seguenti professionisti, purché in possesso di laurea ed appartenenti al ruolo professionale proprio dei settori scientifico-disciplinari afferenti agli insegnamenti interessati ed in regola con i requisiti di aggiornamento professionale previsti dal relativo ordine professionale:
 - dipendenti di ruolo del Servizio Sanitario Nazionale o di altri Enti pubblici, subordinatamente all'autorizzazione dell'amministrazione di appartenenza;
 - dipendenti di enti pubblici e privati in quiescenza;

- liberi professionisti con partita IVA ed iscritti al rispettivo albo professionale da più di 6 anni;
 - dottori di ricerca e specialisti in materie odontostomatologiche;
 - dottorandi di ricerca e specializzandi SSM (solo come tutori di esercitazioni).
6. Il CCLM determina i criteri per la selezione dei tutori e le norme che ne disciplinano i compiti.
 7. La funzione di tutor di AFP prevede l'espletamento dei seguenti compiti:
 - a) collaborare con i docenti dei corsi integrati di riferimento alla definizione di percorsi di insegnamento, nell'ambito dell'attività pratica di laboratorio e clinica, finalizzati a favorire l'integrazione delle nozioni teoriche impartite nella didattica frontale con i dati di esperienza derivanti dalla partecipazione all'attività di laboratorio e clinica nei diversi ambiti disciplinari;
 - b) attuare interventi formativi nell'ambito dell'insegnamento delle attività pratiche di laboratorio e cliniche, finalizzati a favorire l'acquisizione delle abilità pratiche e delle attitudini necessarie al raggiungimento di un livello di autonomia professionale, decisionale e operativa adeguato allo svolgimento dell'attività medica nei diversi ambiti scientifico-disciplinari;
 - c) valutare costantemente l'apprendimento dello studente, durante lo svolgimento del tirocinio, al fine di rilevare eventuali scarti tra obiettivi e risultati raggiunti, ed eventualmente definire percorsi individualizzati di apprendimento o miglioramento delle conoscenze, abilità ed attitudini conseguite. Tale monitoraggio delle competenze acquisite dallo studente deve essere documentato su una apposita scheda di valutazione (eventualmente in formato elettronico), che registra i diversi livelli di competenze progressivamente raggiunti.
 8. Lo svolgimento dell'attività di tirocinio viene monitorato attraverso (anche con eventuale ausilio di strumenti informatici):
 - la verifica delle presenze degli studenti al tirocinio rilevata con opportuni strumenti elettronici o cartacei e validata dal tutor;
 - annotazione delle competenze acquisite sul libretto individuale di tirocinio, ciascuna verificata e controfirmata dal tutor clinico,
 - valutazione al termine del periodo di affiancamento da parte del tutor di tirocinio dell'approccio al paziente e delle doti umane ed empatiche dello studente nei confronti del paziente e dei familiari.
 9. I crediti formativi relativi all'AFP vengono conseguiti annualmente dallo studente al completamento del monte ore sulla base di una verifica da parte della commissione annualmente nominata dal CCLM.
 10. Il tirocinio pratico-valutativo valido ai fini della abilitazione all'esercizio della professione di odontoiatra (TPV) viene espletato al quinto e sesto anno del CLMO&PD, secondo le norme esplicitate nel Decreto Ministeriale 9 maggio 2018, no. 58.
 11. La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio pratico-valutativo avverranno sotto la diretta responsabilità del DRAP e a cura del docente universitario del corso di riferimento in collaborazione con i tutor responsabile dell'attività effettuata dal tirocinante, che rilasciano, ciascuno per la parte di rispettiva competenza, formale attestazione della frequenza, unitamente alla valutazione dei risultati relativi alle competenze dimostrate, ed esprimendo, in caso positivo, collegialmente un giudizio di idoneità.

Art. 9 – Attività formativa a scelta dello studente AFASS (didattica elettiva o opzionale)

1. Per essere ammesso a sostenere la prova finale, lo studente deve avere acquisito il numero di crediti formativi previsti dal piano degli studi per le attività formative liberamente scelte (attività formativa autonomamente scelta dallo studente, AFASS). Per facilitare la scelta dello studente, il CLMO&PD propone un ventaglio di proposte offerte ed approvate dal CCLM.

2. Le AFASS possono corrispondere a corsi monografici, corsi di tipo seminariale, corsi interattivi a piccoli gruppi, attività pratiche, indipendenti o tra loro collegate in percorsi didattici omogenei. Rientrano nelle AFASS le attività di internato elettivo finalizzate a specifici percorsi formativi professionalizzanti, attraverso la frequenza in laboratori e/o reparti clinici assistenziali o di ricerca.
3. La predisposizione delle attività, l'impegno orario, le verifiche di profitto, l'acquisizione dei crediti da parte dello studente sono regolate da apposito regolamento (regolamento AFASS). Le proposte sono vagliate dal Docente responsabile degli AFASS nominato tra i Docenti del CLM, che le sottopone all'approvazione del CCLM. Le AFASS proposte sono accessibili dagli studenti nelle pagine web dell'ateneo. Lo studente esercita la propria personale opzione, fino al conseguimento di un numero complessivo di CFU, nei 6 anni, pari o superiore a quello indicato dall'ordinamento didattico del CLMO&PD e dal piano di studio. Gli eventuali CFU in eccesso verranno riconosciuti come attività didattica da fuori offerta.
4. Le attività didattiche programmate ed offerte come AFASS costituiscono attività didattica ufficiale dei docenti che, come tale, deve essere annotata nel registro delle lezioni.
5. Le valutazioni di profitto relative a queste attività sono considerate nel conteggio degli esami come corrispondenti ad una unità.

Art. 10 – Materiale didattico

1. I docenti titolari degli insegnamenti devono mettere a disposizione degli studenti tutto il materiale didattico utilizzato e necessario per la preparazione all'esame di profitto.
2. Il materiale didattico utilizzato può riguardare:
 - libro/i di testo consigliati;
 - dispense predisposte dagli stessi docenti;
 - materiale utilizzato o reso disponibile per la didattica frontale, le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio.
3. I libri di testo devono essere resi disponibili agli studenti nella biblioteca dell'Ateneo.
4. Le dispense predisposte dai docenti e il materiale utilizzato o reso disponibile per la didattica frontale, le attività seminariali, esercitative, progettuali, di laboratorio deve essere reso disponibile sulla piattaforma dell'Ateneo.
5. 5. Il materiale didattico reso disponibile deve essere conservato per almeno due anni accademici successivi a quello di utilizzazione.

Art. 11 - Approccio all'insegnamento e all'apprendimento

1. Le attività didattiche saranno finalizzate alla ottimizzazione dell'apprendimento dello studente in un ambiente adeguato, in ottemperanza dei seguenti criteri:
 - a. favorire la massima integrazione dei corsi di insegnamento, evitando quanto più possibile ripetizioni eccessive e ridondanze e soprattutto definendo il "core curriculum", inteso come l'insieme delle conoscenze, competenze ed attitudini oggi irrinunciabili per un laureato: la pianificazione dei corsi si baserà su una intensa e continua collaborazione e interazione tra docenti, anche alla luce delle indicazioni del sistema di valutazione di qualità della didattica;
 - b. utilizzare metodologie didattiche ispirate preferenzialmente al concetto di "apprendimento attivo", che privilegi un approccio per problemi, in maniera da consentire allo studente il continuo esercizio della integrazione, della gestione e della applicazione di conoscenze e competenze tra loro interrelate, come base per l'apprendimento della tecnica del ragionamento medico, inteso come strumento per dominare la complessità dei problemi stessi;

- c. privilegiare, allo scopo di favorire una formazione completa dello studente, la sua esposizione quanto più possibile precoce ad esperienze di tipo sanitario e, quando e dove possibile, anche clinico, nonché il continuo richiamo, anche negli anni clinici, alle conoscenze di base;
 - d. incentivare la frequenza, pur a diversi livelli di complessità ed impegno e nei limiti delle strutture e delle risorse disponibili, in un laboratorio scientifico per un periodo di tempo che consenta almeno la conoscenza della struttura organizzativa dello stesso da un lato, e la possibilità di seguire un esperimento scientifico nelle sue fasi fondamentali dall'altro;
 - e. dimensionare nei loro aspetti informativi i programmi di tutti i corsi a favore dello sviluppo di una valenza di tipo metodologico, così da favorire nello studente l'abitudine all'analisi scientifica della complessità e della struttura dei problemi, più che alla analitica conoscenza delle loro componenti.
2. La definizione degli obiettivi specifici dei corsi di base deve tener conto prioritariamente della rilevanza di ciascun obiettivo nel quadro della biologia umana e della sua propedeuticità rispetto a specifiche tematiche clinico-odontoiatriche attuali o prevedibili.
 3. La definizione degli obiettivi specifici dei corsi dell'area clinica e professionale deve tener conto prioritariamente di:
 - prevalenza epidemiologica, urgenza di intervento, possibilità di intervento, gravità, esemplarità didattica;
 - valorizzazione della frequenza di ambulatori odontoiatrici;
 - valorizzazione del rapporto con il paziente, anche sotto l'aspetto psicologico;
 - valutazione degli effetti avversi o di qualsiasi altro problema correlato all'uso dei medicinali (farmacovigilanza), per assicurare un rapporto beneficio/rischio favorevole per la popolazione;
 - valutazione delle differenze associate al genere (Medicina di genere), con il fine ultimo di garantire ad ogni persona la migliore assistenza sanitaria.
 4. La capacità di lavoro in equipe sarà acquisita attraverso l'utilizzo di moduli formativi che comprendano:
 - lavoro in piccoli gruppi, in modo da abituare il futuro odontoiatra a questo approccio metodologico e stimolare il lavoro in team;
 - momenti di esperienza diretta di lavoro in collaborazione con altri operatori sanitari, in modo da far vivere la pratica del lavoro di gruppo e far analizzare i flussi comunicativi che si instaurano sia al suo interno che all'esterno.
 5. Il confronto dello studente con situazioni reali, i cui protagonisti sono il paziente e i suoi familiari, il l'odontoiatra, altri operatori della salute e il docente o tutor, deve essere utilizzato per stimolare il processo di elaborazione e interiorizzazione da parte dello studente degli aspetti relazionali ed etici della professione in maniera sostanzialmente contestuale ed interattiva.
 6. Dovrà essere garantita la coerenza tra gli obiettivi di apprendimento e le relative verifiche: gli obiettivi di tipo cognitivo saranno preferenzialmente valutati secondo prove oggettive, scritte, opportunamente integrate da colloqui finalizzati alla valutazione della capacità di ragionamento dello studente. Gli obiettivi di tipo relazionale e quelli di tipo gestuale saranno, invece, valutati sotto l'aspetto pratico secondo modalità obiettivi e di rilevamento delle capacità maturate.
 7. Il CCLM o la Giunta didattica, ove istituita, avranno il compito di predisporre adeguate occasioni di aggiornamento pedagogico, nonché adeguate occasioni di riflessione e di studio almeno sui seguenti temi:
 - pianificazione dei contenuti didattici in relazione agli obiettivi;
 - metodologie didattiche di tipo interattivo;
 - tecniche di valutazione.

Art. 12 - Calendario delle attività didattiche

1. Le attività didattiche del CLMO&PD seguono, di norma, le seguenti finestre temporali:

Didattica I° semestre - Settimane 39-2

Sessione Invernale degli esami- Settimane 3-8

Didattica II° semestre - Settimane 9-23

Sessione estiva degli esami- Settimane 24-31

Sessione Invernale degli esami- Settimane 35-38

2. Con anticipo sulla data di inizio dell'anno accademico o comunque con anticipo rispetto all'inizio delle attività, il CCLM approva e pubblica il documento di programmazione didattica predisposto dal Coordinatore, coadiuvato dalla Giunta didattica (ove istituita), nel quale vengono definiti:
 - a) il piano degli studi del CLMO&PD (didattica programmata);
 - b) il calendario delle lezioni e degli appelli di esame (didattica erogata);
 - c) i programmi dei singoli corsi integrati o monografici (schede degli insegnamenti, didattica erogata);
 - d) il calendario, il programma e la sede dell'AFP (didattica erogata);
 - e) il calendario e le sedi delle AFASS;
 - f) la proposta dei compiti didattici attribuiti a docenti e tutori da sottoporre al Consiglio di Dipartimento.
3. Nella definizione dell'orario delle lezioni e del calendario degli esami di profitto, nel rispetto del calendario didattico di Ateneo, il CCLM (o la Giunta didattica ove costituita) dovrà porre particolare attenzione alla razionalizzazione degli orari delle lezioni ed alla distribuzione temporale degli esami e delle altre verifiche ai fini di ottimizzare l'ambiente di apprendimento per lo studente.

Art. 13 - Attività di orientamento e tutorato

1. Le attività di orientamento sono finalizzate a favorire la scelta consapevole degli studi universitari e ad assicurare l'accoglienza ed il sostegno degli studenti, prevenirne la dispersione ed il ritardo negli studi e promuovere un'attiva e proficua partecipazione alla vita universitaria; attività specifiche saranno finalizzate al miglioramento della preparazione iniziale dei candidati sulle materie oggetto della prova d'ammissione.
2. Le attività di orientamento in ingresso ed in itinere nell'ambito del CLMO&PD si svolgono in collegamento con l'apposito servizio di Ateneo, in conformità con quanto riportato nel Regolamento didattico di Ateneo.
3. Il CCLM organizza il servizio di tutorato finalizzato ad orientare ed assistere gli studenti lungo tutto il corso di studi anche attraverso iniziative rapportate alle necessità, attitudini ed esigenze dei singoli studenti. Il CCLM assegna a ciascuno studente la figura di un docente-tutor (tutor consigliere) per guidare il processo di formazione culturale dello studente. Il tutor consigliere al quale lo studente viene affidato dal CCLM è, di norma, lo stesso per tutta la durata degli studi. Tutti i docenti del CLMO&PD sono tenuti a rendersi disponibili per svolgere le mansioni di tutor consigliere.

Art. 14 - Ammissione al corso

1. Possono essere ammessi al CLMO&PD candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti, e che siano qualificati in posizione utile nella graduatoria di ammissione.
2. Il numero degli studenti ammissibili è determinato dalla programmazione nazionale (ex Legge 2 agosto 1999, no. 264).
3. Il diritto all'immatricolazione viene maturato dai candidati, in funzione dei posti disponibili, sulla base del posizionamento nella graduatoria, stilata in ordine decrescente di punteggio, a condizione che abbiano ottenuto nel test un punteggio minimo definito dal bando di ammissione. I candidati con un punteggio inferiore a quello indicato nel bando non potranno immatricolarsi, indipendentemente dal posizionamento in graduatoria.

4. Attraverso una serie di quesiti a scelta multipla saranno esaminate e valutate principalmente: le conoscenze scientifiche relative al ragionamento logico e logico matematico, biologia, chimica e fisica. Il syllabus di tali conoscenze e le modalità della prova d'ammissione sono allegati al relativo bando.
5. L'organizzazione didattica del CLMO&PD prevede che gli studenti ammessi al primo anno di corso posseggano, un'adeguata preparazione nelle discipline di Biologia, Chimica e Fisica conseguita negli studi precedentemente svolti. A tal fine vengono utilizzati i risultati conseguiti dallo studente nelle relative discipline nel test della prova di ammissione.
6. Si ritiene che il candidato abbia adeguate conoscenze iniziali se ha risposto correttamente ad almeno un quinto dei quesiti di ciascun gruppo (biologia, chimica, fisica). Se il candidato non soddisfa il suddetto requisito in uno o più dei suddetti gruppi, sarà tenuto a svolgere attività didattiche aggiuntive (obblighi formativi aggiuntivi, OFA) prima di poter sostenere le relative verifiche di profitto previste dal piano di studi.
7. Gli OFA potranno essere colmati mediante la frequenza di attività di recupero annualmente programmate e saranno soddisfatti con il superamento degli esami dei corsi integrati coerenti con le discipline oggetto di OFA.

Art. 15 - Iscrizione al Corso

1. Per quanto riguarda l'iscrizione al Corso, trova applicazione la disciplina generale relativa a:
 - immatricolazione;
 - ammissione a insegnamenti singoli;di cui rispettivamente all'Art. 30, comma 1, e all'Art. 30, comma 4, del Regolamento Didattico di Ateneo (RDA), all'art. 18 comma 2 del presente regolamento, ai DDMM di assegnazione dei posti per ciascuna coorte ed al bando annuale di ammissione alla prova selettiva, di cui all'art. 18 del presente regolamento.

Art. 16 - Iscrizione ad anni successivi

1. Per gli studenti immatricolati al CLM Odontoiatria e protesi dentaria che abbiano superato la prova di selezione e che hanno in precedenza conseguito il diploma o comunque svolto parte del percorso formativo in una delle seguenti classi di laurea o laurea magistrale:
 - L-2; L-13
 - LM-6, LM-9, LM-13, LM-42, LM-41o in corsi di laurea di precedenti ordinamenti equiparati alle sopraelencate classi ai sensi del Decreto Interministeriale del 8 luglio 2009 (*Pubblicati nella Gazzetta Ufficiale 7 ottobre 2009, no. 233*), il CCLM, su esplicita richiesta dello studente, il CCLM può proporre l'iscrizione al secondo anno di corso, nel rispetto della disponibilità di posti per la coorte precedente, nel caso in cui venga convalidata parzialmente o interamente più della metà dei CFU degli insegnamenti relativi ad attività di base o caratterizzanti previsti nel primo anno di corso. In tal caso la commissione potrà valutare l'adozione di un piano di studi individuale proposto dallo studente, al fine di consentire la frequenza dei corsi del primo anno di cui rimane in debito.

Art. 17 - Passaggi, trasferimenti e riconoscimento di crediti

1. Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito, nel rispetto della normativa vigente, unicamente nel limite dei posti disponibili rispetto al numero di posti assegnato per la coorte.
2. Nel caso di trasferimento ad anni successivi al primo e qualora il numero delle domande sia superiore al numero dei posti disponibili per la coorte, i candidati dovranno sostenere una selezione finalizzata alla predisposizione di una graduatoria per l'accesso secondo le modalità previste dal bando di ammissione.

3. Per gli studenti trasferiti da un corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria (classe LM-46) di altro Ateneo, ferma restando l'appartenenza alla coorte sulla quale sono stati trasferiti per gli aspetti che riguardano la disponibilità di posti, la commissione provvederà ad indicare il piano di studi e l'anno di corso a cui lo studente dovrà essere iscritto sulla base del numero totale di CFU convalidati. Se opportuno, la commissione potrà anche proporre allo studente l'assegnazione di un piano di studi di una coorte successiva a quella di appartenenza.
4. Per gli studenti provenienti da corsi di studi appartenenti a classi di laurea diverse dalla LM-46 è consentita l'iscrizione unicamente al secondo anno, nel rispetto della disponibilità di posti per la coorte e dei criteri definiti dal bando; tali criteri sono mirati a consentire al candidato il corretto inserimento e proseguimento del percorso formativo nella coorte di destinazione.
5. I crediti acquisiti dallo studente in altro corso di studi o in un corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria di altro ateneo possono essere riconosciuti al fine del conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria. Sono riconosciuti unicamente crediti acquisiti in percorsi di studio di tipo universitario in Atenei riconosciuti dalla idonea struttura governativa. I crediti formativi acquisiti possono perdere la loro validità se lo studente ha fatto formale rinuncia al proseguimento degli studi. Sono riconoscibili unicamente i crediti conseguiti con una verifica di profitto e non quelli ottenuti in seguito ad un procedimento di convalida. Non sono riconoscibili crediti conseguiti da più di 10 anni.
6. Il riconoscimento degli esami sostenuti e dei crediti formativi acquisiti in un altro corso di studi o in un corso di laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria di altro ateneo, nonché di una eventuale abbreviazione del corso di studi è di competenza del CCLM, sulla base delle proposte di una apposita commissione in seno ad esso nominata. La commissione formula le proposte di convalida sulla base della documentazione presentata dallo studente. In particolare, la commissione definirà le sue proposte sulla base della sottoelencata documentazione:
 - foglio di congedo trasmesso dall'università di provenienza nel caso di studente trasferito, certificato di esami sostenuti nel caso di studente rinunciatario o certificato di laurea con l'indicazione degli esami sostenuti nel caso di studente laureato;
 - programma ufficiale del corso relativo all'anno accademico in cui è stato sostenuto l'esame di cui si richiede la convalida;
 - attestati di frequenza (appropriatamente validati dall'ateneo di provenienza) di corsi o di tirocini, per i quali non è stata sostenuta la relativa verifica di profitto, ma di cui si chiede l'esonero dalla frequenza.La documentazione necessaria dovrà essere prodotta in originale o in copia certificata ai sensi di legge.
7. La commissione, sulla base di un confronto dei contenuti dei programmi esibiti con gli obiettivi formativi dei corsi integrati della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria e con il piano degli studi relativo alla coorte di appartenenza dello studente o di altra coorte successiva ancora attiva, sentito il parere del docente del SSD dei CFU da convalidare, formula le proposte secondo le seguenti tipologie di convalida:
 - **convalida di esame:** qualora lo studente abbia positivamente sostenuto le verifiche di profitto di uno o più insegnamenti o corsi integrati, i cui obiettivi formativi corrispondono interamente a quelli previsti per tutti gli insegnamenti di un corso integrato per un numero di CFU uguale o superiore a quello previsto dal corso integrato, la commissione proporrà la convalida dell'esame ed attribuirà una votazione in trentesimi che terrà conto, in maniera ponderata, dei voti conseguiti dallo studente nelle verifiche di profitto sostenute. Sulla base di tale convalida i CFU si considerano acquisiti e la segreteria studenti potrà registrare l'esame come CONVALIDATO nella carriera dello studente;
 - **convalida parziale:** qualora lo studente abbia positivamente sostenuto le verifiche di profitto di uno o più insegnamenti o corsi integrati, i cui obiettivi formativi corrispondono solo parzialmente oppure per un numero di CFU inferiore a quelli previsti negli insegnamenti di un corso integrato, la commissione proporrà la convalida di una frazione dei CFU previsti per un insegnamento del corso integrato o, eventualmente, anche di tutti i CFU dell'insegnamento. In tal caso lo studente non è esonerato dal sostenere l'esame del corso integrato, ma nella verifica di profitto verranno omessi i contenuti relativi ai crediti convalidati. L'acquisizione dei CFU convalidati è comunque subordinata al superamento

dell'esame del corso o del corso integrato. Il debito formativo sarà identificato dal docente del corso che lo comunicherà allo studente in previsione della verifica di profitto. La commissione d'esame del corso integrato terrà conto nella determinazione del voto finale anche della valutazione conseguita dallo studente per i CFU convalidati. Solo dopo il superamento della verifica di profitto, il docente potrà registrare l'esame come SUPERATO nella carriera dello studente. Ai fini della carriera dello studente sarà comunque considerato il voto finale stabilito dalla commissione di esame. La convalida parziale di un corso integrato non esonera lo studente dagli obblighi di propedeuticità previsti nel piano di studi a lui assegnato.

- **convalida della frequenza:** qualora lo studente abbia frequentato uno o più insegnamenti o attività di tirocinio, ma non abbia conseguito i corrispondenti CFU mediante la verifica di profitto prevista, potrà essere esonerato dalla frequenza di corsi o tirocini caratterizzati da comparabili obiettivi formativi per il numero di ore effettivamente frequentate e documentate. Inoltre, lo studente è esonerato unicamente dalla frequenza del singolo insegnamento parzialmente riconosciuto, mentre dovrà assolvere agli obblighi di frequenza relativa agli altri insegnamenti del corso integrato.

8. La commissione potrà convalidare, su richiesta dello studente, come crediti a scelta dello studente esami sostenuti in precedenti carriere, non previsti dal piano di studi del corso di laurea e di cui lo studente chiede la convalida, purché coerenti con gli obiettivi formativi del corso di studi. La commissione provvederà anche a definire il numero di crediti a scelta dello studente che vengono convalidati per tali esami sostenuti.

Art. 18 – Piani di studio ufficiali e piani di studio individuali

1. Per quanto riguarda piani di studio ufficiali e piani di studio individuali trova applicazione la disciplina generale disposta nell'art. 33 del Regolamento didattico di Ateneo.
2. Il numero totale di studenti iscrivibili in soprannumero a ciascun corso integrato per iscrizione a corsi singoli (come disposto dall'art. 33 del Regolamento didattico di Ateneo) o ex art. 6 del Regio Decreto no. 1269 del 4 giugno 1938, non può essere superiore al 5% del numero programmato dal competente Ministero per la coorte di riferimento (arrotondato all'unità superiore).
3. Gli studenti iscritti ai corsi integrati con le modalità indicate al comma 2 sono soggetti agli stessi obblighi di frequenza nonché, ai fini dell'esame, alle stesse propedeuticità previste dal piano degli studi degli studenti regolarmente iscritti al CLM in Medicina e chirurgia

Art. 19 - Frequenza

1. Lo studente è tenuto a frequentare le attività didattiche frontali, integrative ed opzionali del CLMO&PD nella misura di almeno il 70% delle ore di insegnamento per ciascun corso monografico o di ciascun corso integrato. Inoltre, per gli insegnamenti con un numero di CFU inferiori o pari a 2 lo studente dovrà frequentare almeno il 50% delle ore di didattica frontale dell'insegnamento.
2. La frequenza viene verificata dai Docenti mediante modalità di accertamento stabilite dal CCLM. L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso integrato o monografico è necessaria allo studente per sostenere il relativo esame. L'attestazione di frequenza viene apposta dal docente titolare dell'insegnamento o modulo di corso integrato secondo le modalità stabilite dal CCLM. L'attestazione di frequenza viene apposta invece dal Responsabile di attività didattica nel caso di AFASS, ovvero dal tutore di tirocinio, nel caso di AFP, sui rispettivi documenti di registrazione.
3. Per gli studenti che non abbiano ottenuto l'attestazione di frequenza di cui al comma 1 in un determinato anno di corso, si applicano le seguenti regole:
 - a) se la frequenza è inferiore al 50% del totale delle ore lo studente potrà sostenere l'esame (sia di corso monografico che di corso integrato) solo dopo aver frequentato *ex novo* il corso o modulo nel successivo anno accademico;

- b) se la frequenza è uguale o superiore al 50% ma inferiore al 70% del totale delle ore del corso monografico o del corso integrato, il docente concorderà con lo studente modalità di recupero nonché la prima sessione utile nella quale potrà essere ammesso a sostenere l'esame e ne darà comunicazione scritta alla Segreteria didattica.

Art. 20 - Studenti di diverse tipologie e con esigenze specifiche

1. Per quanto riguarda la possibilità di iscrizione in regime di part-time si fa riferimento alla superiore normativa di Ateneo, nel rispetto degli obblighi di frequenza previsti dal presente regolamento.
2. Al fine di garantire una completa inclusione e il diritto allo studio a tutti gli studenti, in osservanza della legge 17/99 e della legge 170/2010 l'Ateneo ha istituito un ufficio dedicato alla gestione delle disabilità, che mette a disposizione degli studenti con disabilità, con disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e con bisogni educativi speciali (BES) ausili di tipo tecnico, didattico e servizi specializzati, individuati sulla base dei loro specifici bisogni.
3. Gli studenti con disabilità temporanee o permanenti, DSA o BES non sono esonerati dagli obblighi di frequenza, né per le attività didattiche frontali né per quelle professionalizzanti.

Art. 21 – Esami e altre verifiche del profitto

1. Gli esami di profitto previsti dall'ordinamento didattico del CLMO&PD debbono essere sostenuti nel rispetto delle propedeuticità fissate dal CCLM ed allegate al Piano degli studi di ciascuna coorte.
2. È consentito il passaggio ad un anno al successivo esclusivamente agli studenti che, al 30 settembre di ogni anno, abbiano sostenuto almeno un esame di profitto negli ultimi 12 mesi (esclusi i tirocini, i test idoneativi di lingua inglese e di informatica). Gli esami convalidati non rientrano nel computo di quelli sostenuti.
3. Lo studente si considera fuori corso quando, avendo frequentato anche da ripetente le attività formative previste dal piano di studi del CLMO&PD, non abbia superato gli esami e le altre prove di verifica previsti per l'intero corso di studi e non abbia acquisito entro i sei anni di corso il numero di CFU necessario al conseguimento del titolo di studio.
4. I CFU corrispondenti a ciascuna attività formativa sono acquisiti dallo studente con il superamento dell'esame o di altra forma di verifica del profitto. Per quanto non specificamente riportato valgono le disposizioni del Regolamento didattico di Ateneo.
5. Il numero massimo degli esami o valutazioni finali del profitto necessari per il conseguimento del titolo non può essere superiore a 36. Al fine del computo vanno considerate le seguenti attività formative:
 - di base
 - caratterizzanti
 - affini o integrative
 - a scelta (conteggiate complessivamente come un solo esame).
6. L'esame si svolge successivamente alla conclusione di ciascun corso (monografico o integrato) nei periodi previsti per gli appelli d'esame, in date pubblicate nel calendario didattico. I momenti di verifica non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le lezioni. Le date di inizio e di conclusione delle sessioni d'esame sono fissate nel documento di programmazione didattica annuale. In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di almeno 10 giorni. Il numero degli appelli è fissato, di norma, in due per ogni sessione di esame. Per gli studenti senza obbligo di frequenza, ripetenti o fuori corso possono essere istituiti ulteriori appelli d'esame.

7. Nel caso di corsi integrati composti da più moduli, l'esame o prova di verifica finale è unitaria e collegiale. Esso deve comunque servire ad accertare il conseguimento da parte dello studente di tutti gli obiettivi formativi dei singoli moduli che compongono il corso integrato.
8. Il docente responsabile dell'insegnamento o il Coordinatore del corso integrato definisce nella scheda dell'insegnamento le modalità con cui verrà accertato il conseguimento dei risultati di apprendimento attesi per quell'attività didattica, che possono comprendere anche più modalità di verifica, i criteri di valutazione e la possibilità di effettuare accertamenti parziali in itinere. Le modalità con cui si svolge l'accertamento devono essere le stesse per tutti gli studenti e rispettare quanto definito nella scheda dell'insegnamento.
9. La valutazione del profitto è, di norma, effettuata mediante una votazione in trentesimi ed eventuale lode per gli esami di profitto ed in centodecimi ed eventuale lode per la prova finale. Le prove di acquisizione di competenze, differenti dagli esami di profitto, di norma sono sostenute a conclusione dell'attività didattica o entro una limitazione temporale prevista dall'ordinamento didattico e danno luogo ad un riconoscimento di "idoneità" riportato sul libretto personale dello studente.
10. Il CCLM, di concerto con la Giunta didattica (ove istituita) e nel rispetto dell'autonomia dei docenti, indica e rende pubblici i principi generali cui devono uniformarsi le metodologie di valutazione, soprattutto nei corsi integrati plurisetoriali, onde assicurare l'efficacia di giudizio e l'uniformità dei criteri di valutazione stessa.
11. Le commissioni per gli esami di profitto sono nominate dal Coordinatore del CLMO&PD e sono composte da almeno due componenti. Per le attività didattiche assegnate ad un solo docente il secondo componente può essere un altro docente del corso di studi o un cultore della materia. Per i corsi con più moduli assegnati a docenti diversi, i componenti sono individuati tra tutti i docenti che esplicano attività didattica nel corso integrato. Il Presidente di commissione è designato dal Coordinatore del CLMO&PD, coincide, di norma, con il Coordinatore di corso integrato e deve essere, in ogni caso, titolare di un modulo di insegnamento. In caso di indisponibilità del Coordinatore di Corso integrato, la funzione di Presidente di commissione sarà assunta dal componente della commissione più anziano in ruolo. Laddove il numero dei docenti sia superiore a due, il Coordinatore di corso integrato può prevedere una turnazione. Può inoltre far parte della commissione di esame anche un cultore della materia. In caso di assenza di uno o più componenti della commissione, il Presidente della commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa, ove indica.
12. Il Coordinatore del CLMO&PD può far parte di tutte le commissioni d'esame dei CI o dei corsi monografici del Corso di studi.
13. Le competenze acquisite nei tirocini professionalizzanti verranno verificate dal a cura del docente universitario del corso di riferimento in collaborazione con i tutor responsabile dell'attività effettuata dal tirocinante ed attestate contestualmente alla certificazione delle frequenze, mediante giudizio finale.
14. La certificazione della frequenza e la valutazione dei periodi di tirocinio pratico-valutativo valido ai fini della abilitazione all'esercizio della professione di medico-chirurgo (TPV) è riportata nell'articolo relativo.

Art. 22 – Mobilità internazionale e riconoscimento degli studi compiuti

1. Il CLO&PD, attraverso l'Ateneo, aderisce ai programmi di mobilità studentesca riconosciuti dalle università dell'Unione Europea (programmi Erasmus Plus ed altri programmi risultanti da eventuali convenzioni bilaterali).
2. L'Università organizza e gestisce la mobilità internazionale degli studenti e assiste gli studenti per facilitarne il periodo di studi all'estero tramite l'*International Office*.

3. Le opportunità di studio all'estero sono rese note agli studenti attraverso appositi bandi recanti, tra l'altro, i requisiti di partecipazione e i criteri di selezione. Agli studenti prescelti potranno essere concessi contributi finanziari o altre agevolazioni previste dagli accordi di scambio. Una borsa di mobilità è in genere assegnata nel caso di scambi realizzati nel quadro del programma comunitario Erasmus.
4. I progetti devono prevedere il riconoscimento degli studi compiuti all'estero, del superamento degli esami e delle altre prove di verifica previste e del conseguimento dei relativi CFU.
5. Nella definizione dei progetti di attività formative da seguire all'estero e da sostituire ad alcune delle attività previste dal CdS, il CdS deve perseguire non la ricerca degli stessi contenuti, bensì la piena coerenza con gli obiettivi formativi del Corso.

Art. 23 - Prova finale

1. L'esame finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e protesi dentaria abilita all'esercizio della professione di odontoiatra.
2. La prova finale per il conseguimento della laurea magistrale in Odontoiatria e Protesi dentaria è costituita da un esame avente per oggetto la valutazione di una dissertazione scritta inerente ad una materia propria del percorso di studi, preceduta da una prova pratica valutativa delle competenze professionali come da DM 653 del 5 luglio 2022. La dissertazione deve evidenziare doti di conoscenza critica e capacità di affrontare, anche con risultati originali e con buona documentazione, preferibilmente sperimentale, un problema clinico o biologico nell'ambito delle scienze odontoiatriche; la tesi consiste in una trattazione accurata ed esauriente dell'argomento concordato col professore della materia, che esprima una capacità di lavoro autonomo e di organizzazione di materiale sperimentale e bibliografico.
3. L'ordinamento didattico stabilisce il numero di crediti formativi che lo studente ha a disposizione per la preparazione della tesi di laurea, anche attraverso la frequenza presso strutture di laboratorio o cliniche odontoiatriche o di ricerca afferenti o convenzionate con il DMC. Tale attività dello studente viene definita internato di laurea.
4. Per essere ammesso a sostenere l'esame di laurea, che ha valore abilitante alla professione di Odontoiatra, lo studente deve:
 - a) aver frequentato tutte le attività didattiche previste dall'ordinamento e superato i relativi esami o prove idoneative;
 - b) avere conseguito tutti i CFU necessari (tranne quelli riferiti alla prova finale) complessivi, articolati in 6 anni di corso;
 - c) aver svolto, con esito positivo, il tirocinio pratico-valutativo valido ai fini della abilitazione all'esercizio della professione di Odontoiatra (TPV)
 - d) aver effettuato, la prenotazione all'esame finale e presentato alla Segreteria studenti la documentazione prevista dalle norme regolamentari vigenti, entro le scadenze indicate.
5. L'esame di laurea si svolge nei periodi a ciò destinati dal CCLM e verte sulla discussione di una tesi preparata dal candidato. Relatori dell'elaborato finale possono essere tutti i professori di ruolo e ricercatori universitari del DMC o di altro dipartimento o Ateneo a cui sono affidati insegnamenti nel CLMO&PD, inclusi i docenti con affidamento per contratto. I responsabili di strutture esterne convenzionate con l'Ateneo in cui lo studente abbia svolto attività di internato elettivo collegata al lavoro di ricerca oggetto della tesi possono essere designati come correlatori (non più di uno). Il docente relatore, prima della discussione, è tenuto a dichiarare se la tesi è di natura compilativa, clinico-sperimentale o sperimentale. L'assegnazione del relatore può essere sottoposta ad apposita regolamentazione nell'ambito del corso di studio.

6. Il CCLM potrà preventivamente autorizzare lo studente a redigere la tesi in lingua inglese, predisponendo anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta. La discussione potrà avvenire nella stessa lingua straniera.
7. La commissione per l'esame finale, nominata dal Direttore del DMC è composta da 7-11 docenti dell'Ateneo ed è di norma presieduta dal Coordinatore del corso di studi.
8. La Commissione di laurea è integrata da un professionista di comprovata esperienza designato dell'Ordine dei Medici-chirurghi e odontoiatri (OMCeO) di riferimento che deve verificare, anche ai fini della successiva iscrizione all'Albo professionale, che deve verificare le competenze professionali acquisite con il tirocinio interno al corso di studi, attraverso la prova pratica valutativa volta ad accertare il livello di preparazione tecnica del candidato per l'abilitazione all'esercizio della professione.
9. Il voto di laurea attribuito dalla commissione è espresso in centodecimi ed alla votazione contribuiscono la media dei voti conseguiti negli esami di profitto, premialità su parametri oggettivamente predefiniti da apposito regolamento e la valutazione della tesi e della sua presentazione (valutazione della tipologia della ricerca, qualità della presentazione, innovatività del lavoro di ricerca, padronanza dell'argomento ed abilità nella discussione).

Art. 24 – Certificazione della carriera universitaria

1. L'Ateneo, su richiesta, fornisce ai laureati il '*Diploma Supplement*' in italiano e in inglese, che descrive la natura, il livello, il contesto, il contenuto e lo status degli studi effettuati secondo il modello standard in otto punti, sviluppato per iniziativa della Commissione Europea, del Consiglio d'Europa e dell'UNESCO.

Art. 25 – Organi e Consiglio del Corso di Studi

1. Sono organi del corso di studi:
 - il Coordinatore del CLMO&PD
 - il Consiglio di corso di laurea magistrale (CCLM)
 - la Giunta didattica ove istituitaUlteriori figure di rilievo nella gestione delle attività didattiche sono i coordinatori di anno ed il coordinatore delle attività di tirocinio.
2. Il Consiglio di corso di studi è composto da:
 - a) i docenti di ruolo ed i ricercatori afferenti al DMC e ad altri dipartimenti della LUM che concorrono alla didattica del CLMO&PD;
 - b) una rappresentanza dei docenti a contratto che svolgono incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso, in numero pari al 15% dei docenti di ruolo e ricercatori di cui al punto a, nominati secondo le modalità previste dallo Statuto;
 - c) tutti gli altri docenti a contratto che svolgono incarichi di insegnamento attivati nell'ambito del Corso, senza diritto di voto (non concorrono al numero legale);
 - d) una rappresentanza degli studenti in numero pari al 15% dei componenti dell'organo, con un numero minimo di due unità, eletti tra gli studenti del corso di studi;
 - e) il Direttore del DMC, anche se non è docente del CLMO&PD, può partecipare alle sedute del CCLM con voto deliberativo, nel qual caso egli concorre al computo del numero legale.Alle sedute del consiglio collabora alle funzioni di verbalizzazione il Responsabile delle funzioni didattiche del DMC (manager didattico) o suo incaricato.
3. Le attribuzioni del CLMO&PD sono quelle previste dal Regolamento didattico di Ateneo.
4. Il Coordinatore è nominato dal Consiglio di Amministrazione su proposta del Direttore del Dipartimento competente e sentito il parere del Senato Accademico. Il Coordinatore dura in carica tre anni ed è rinominabile. Le funzioni del Coordinatore sono quelle previste dal Regolamento didattico di Ateneo.

5. Il Coordinatore può nominare un vice-Coordinatore che lo coadiuva in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento.
6. Il CCLM può istituire una Giunta didattica per le questioni inerenti alla programmazione didattico-pedagogica, composta da almeno un docente titolare di insegnamento per ogni anno attivato (coordinatore di anno), dal coordinatore delle attività di tirocinio, dal manager didattico e da un rappresentante degli studenti del CCLM, indicato dai rappresentanti. La Giunta didattica è presieduta dal Coordinatore o dal vice-Coordinatore. La Giunta ha facoltà di cooptare per funzione consultiva ulteriori componenti con particolari competenze per affrontare problematiche specifiche.
7. Le funzioni della Giunta didattica sono:
 - a) predisporre l'organizzazione e la programmazione didattica;
 - b) fornire supporto pedagogico alle decisioni organizzative;
 - c) organizzare e realizzare i processi di assicurazione della qualità nell'ambito del corso di studi;
 - d) promuovere attività di aggiornamento didattico-pedagogico dei docenti.Nell'esplicitare i compiti indicati al punto c) la Giunta didattica assume le funzioni del Gruppo di Assicurazione della Qualità (GAQ) della Didattica previsto dal Regolamento didattico di Ateneo. Il CCLM può altresì delegare alla Giunta didattica altri compiti istruttori che riguardano le funzioni didattiche di propria competenza a norma di Statuto.
8. Il CCLM designa un coordinatore per ciascun corso integrato e, tra questi, un coordinatore didattico per ciascun anno di corso (Coordinatore di anno). I coordinatori di anno vigilano sulla articolazione temporale dei corsi monografici e dei corsi integrati, anche in relazione con le finalità formative del rispettivo anno del corso di studi, garantendo, pur nel rispetto della autonomia dei docenti, l'armonizzazione dei contenuti, il rispetto delle propedeuticità e la completezza dell'offerta formativa.
9. Il Coordinatore dell'attività formativa professionalizzante è nominato dal CCLM su proposta del Coordinatore del corso di studi, tra i docenti del settore scientifico disciplinare MED/28. Il Coordinatore dura in carica per un triennio ed è responsabile della pianificazione e dell'organizzazione dei tirocini e delle ulteriori attività necessarie al corretto svolgimento delle attività formative professionalizzanti al fine di consentire allo studente il raggiungimento dei relativi obiettivi formativi previsti dall'ordinamento.

Art. 26 – Segnalazioni e Reclami

1. Gli studenti hanno a disposizione specifiche modalità per presentare 'segnalazioni', sia per evidenziare problemi sia per avanzare suggerimenti e proposte di miglioramento, relative al CdS e alla sua gestione. Inoltre, gli studenti possono presentare 'reclami' per segnalare abusi, disfunzioni, ritardi imputabili a provvedimenti ovvero a comportamenti omissivi o ritenuti inappropriati da parte di organi, strutture e personale della LUM.
2. Le segnalazioni e i reclami degli studenti devono essere presentate compilando l'apposito modulo disponibile sul sito dell'Ateneo, da trasmettere per posta elettronica alla Segreteria del Dipartimento di Medicina e Chirurgia a cui afferisce il CdS.
3. Le modalità di gestione di segnalazioni e reclami sono descritte nelle 'Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami', disponibili sul sito di Ateneo.

Art. 27 – Trasparenza e Assicurazione della Qualità

1. Il CCLM, operando sulla base dei decreti attuativi del sistema di Autovalutazione, valutazione periodica ed accreditamento che disciplina sia l'introduzione che il potenziamento di un sistema di valutazione ed assicurazione della qualità, dell'efficienza e dell'efficacia della didattica, si impegna nella produzione di evidenze idonee a dimostrare il grado di corrispondenza tra i risultati previsti e quelli realmente ottenuti, comprendenti azioni di monitoraggio e controllo.

2. Il CCLM monitora gli indicatori specifici stabiliti *ex-ante* dall'ANVUR per l'accREDITamento iniziale del corso di studi e si impegna, per il buon esito dell'accREDITamento periodico, a mantenere i requisiti stabiliti dall'accREDITamento iniziale.
3. Il CdS aderisce al sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, che, prevede la presenza dei seguenti organi:
 - a livello di Ateneo:
 - Presidio della Qualità, composto da almeno un Presidente, un docente per ciascun Dipartimento, un responsabile tecnico-amministrativo e uno studente, con il compito, relativamente alla didattica, di monitorare la qualità della didattica;
 - Nucleo di Valutazione, composto da non meno di cinque membri, di cui uno studente, con funzioni, relativamente alla didattica, di verifica la qualità e l'efficacia della didattica;
 - Consiglio degli Studenti, composto dagli studenti eletti negli organi collegiali dell'Università e dagli studenti eletti in rappresentanza dell'Università in qualsiasi altro organo esterno all'Università stessa, con i seguenti compiti:
 - a. formulare proposte e, se richiesto, esprimere parere su questioni attinenti all'attività didattica, ai servizi per gli studenti e al diritto allo studio;
 - b. esprimere parere sulla organizzazione delle prestazioni degli studenti per attività di supporto alla didattica, alla ricerca e al diritto allo studio;
 - a livello di Dipartimenti:
 - Commissione Paritetica Docenti-Studenti (CPDS) del Dipartimento, composta da un docente e da uno studente eletto dagli studenti per ogni Corso di Studio attivato afferente al Dipartimento, con i seguenti compiti:
 - a. svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei professori e dei ricercatori;
 - b. individuare indicatori per la valutazione dei risultati delle stesse;
 - c. formulare pareri sull'attivazione o soppressione di Corsi di Studio.
4. Il CCLM, in accordo con il Nucleo di valutazione e con la Commissione paritetica docenti-studenti del DMC, indica i criteri, definisce le modalità operative, stabilisce e applica gli strumenti più idonei per espletare la valutazione dei parametri sopra elencati ed atti a governare i processi formativi per garantirne il continuo miglioramento, come previsto dai modelli di *quality assurance*.
5. Il CCLM programma ed effettua, anche in collaborazione con CLMO&PD di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze e competenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento. Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione dell'efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni, i modelli razionali e le competenze acquisiti durante i loro studi.

Art. 28 – Modifiche al Regolamento

1. Le modifiche al presente Regolamento sono proposte dal Consiglio di Corso di Studio, approvate prima dal Consiglio di Dipartimento e, quindi, dal Senato Accademico e deliberate dal Consiglio di Amministrazione con il voto favorevole, in tutti i casi, della maggioranza assoluta dei componenti con diritto di voto.
2. Le modifiche al presente regolamento sono emanate con decreto del Presidente del CdA ed entrano in vigore dall'inizio dell'anno accademico successivo all'emanazione.
3. Eventuali atti normativi dell'Ateneo incompatibili con quanto descritto nel presente regolamento troveranno immediata applicazione anche in assenza di una espressa modifica, ma determinano l'immediato avvio della procedura di cui al comma primo del presente articolo.

Allegati

- Piano degli studi
- Schede delle attività formative

Piano degli studi CLMCU in Odontoiatria e protesi dentaria
Piano di Studi (a.a. 2024/2025)

| | 1° anno (a.a. 2024/2025) | SSD | CFU | peso CI | verifica |
|------|---|------------|------------|----------------|-----------------|
| 1 | SCIENZE FONDAMENTALI PER LA ODONTOIATRIA | | | 9 | esame |
| 1 I | <i>Fisica applicata alla odontoiatria</i> | FIS/07 | 4 | | |
| 1 I | <i>Statistica e biometria</i> | MED/01 | 2 | | |
| 1 I | <i>Fondamenti di chimica per la professione odontoiatrica</i> | BIO/10 | 3 | | |
| 1 | CITOLOGIA, ISTOLOGIA e BIOLOGIA DELLO SVILUPPO | | | 9 | esame |
| 1 I | <i>Citologia</i> | BIO/13 | 3 | | |
| 1 I | <i>Struttura microscopica degli organi</i> | BIO/17 | 4 | | |
| 1 I | <i>Biologia dello sviluppo</i> | BIO/17 | 2 | | |
| 1 | BASI MOLECOLARI DEI FENOMENI BIOLOGICI | | | 7 | esame |
| 1 I | <i>Biochimica generale applicata alla odontoiatria</i> | BIO/10 | 4 | | |
| 1 I | <i>Biochimica umana applicata alla odontoiatria</i> | BIO/10 | 3 | | |
| 1 | ANATOMIA UMANA | | | 12 | esame |
| 1 II | <i>Anatomia umana</i> | BIO/16 | 4 | | |
| 1 II | <i>Anatomia dell'apparato stomatognatico</i> | BIO/16 | 5 | | |
| 1 II | <i>Neuroanatomia</i> | BIO/16 | 3 | | |
| 1 | BIOLOGIA E GENETICA | | | 7 | esame |
| 1 II | <i>Biologia cellulare e molecolare</i> | BIO/13 | 4 | | |
| 1 II | <i>Genetica</i> | MED/03 | 2 | | |
| 1 II | <i>Genomica</i> | MED/03 | 1 | | |
| 1 | SCIENZE UMANE IN ODONTOIATRIA | | | 8 | esame |
| 1 II | <i>Storia della medicina e della odontoiatria</i> | MED/02 | 2 | | |
| 1 II | <i>Basi del comportamento umano</i> | M-PSI/01 | 2 | | |
| 1 II | <i>Interazione con il paziente</i> | M-PSI/08 | 3 | | |
| 1 II | <i>Bioetica</i> | MED/02 | 1 | | |
| 1 a | Inglese scientifico | | | 5 | esame |
| 1 a | <i>Inglese (livello B2)</i> | L-LIN/12 | 5 | | |
| 1 a | | | | | |
| 1 | AFASS (*) | -- | 0 | | |
| 1 | TIR tirocinio | | | 2 | idoneità |
| | | | | 59 | |

| 2° anno (a.a. 2025/2026) | | SSD | CFU | peso CI | |
|---------------------------------|--|------------|------------|----------------|-------|
| 2 | FISIOLOGIA UMANA per la odontostomatologia | | | 13 | esame |
| 2 I | <i>Fisiologia generale e neurofisiologia</i> | BIO/09 | 4 | | |
| 2 I | <i>Fisiologia di organi e sistemi</i> | BIO/09 | 5 | | |
| 2 I | <i>Fisiologia speciale odontostomatologica</i> | BIO/09 | 4 | | |
| 2 | MICROBIOLOGIA | | | 8 | esame |
| 2 I | <i>Microbiologia generale</i> | MED/07 | 3 | | |
| 2 I | <i>Microbiologia del cavo orale</i> | MED/07 | 3 | | |
| 2 I | <i>Microbiologia clinica</i> | MED/07 | 2 | | |
| 2 | PRINCIPI DI ODONTOIATRIA 1 | | | 7 | esame |
| 2 I | <i>Odontoiatria preventiva e di comunità</i> | MED/28 | 3 | | |
| 2 I | <i>Igiene dentale</i> | MED/50 | 2 | | |
| 2 I | tirocinio | | 2 | | |
| 2 | PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA | | | 11 | esame |
| 2 II | <i>Eziologia e meccanismi di difesa</i> | MED/04 | 4 | | |
| 2 II | <i>Patologia cellulare</i> | MED/04 | 3 | | |
| 2 II | <i>Fisiopatologia generale</i> | MED/04 | 2 | | |
| 2 II | <i>Diagnostica di laboratorio</i> | MED/05 | 2 | | |
| 2 | EPIDEMIOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA | | | 9 | esame |
| 2 II | <i>Epidemiologia</i> | MED/42 | 2 | | |
| 2 II | <i>Analisi dei dati sanitari e metodologia della ricerca</i> | MED/01 | 3 | | |
| 2 II | <i>Gestione dei dati clinici</i> | INF/01 | 2 | | |
| 2 II | <i>Organizzazione sanitaria</i> | MED/42 | 2 | | |
| 2 | PRINCIPI DI ODONTOIATRIA 2 | | | 11 | esame |
| 2 II | <i>Propedeutica clinica</i> | MED/28 | 5 | | |
| 2 II | <i>Semeiotica del cavo orale</i> | MED/28 | 4 | | |
| 2 II | tirocinio | | 2 | | |
| 2 | AFASS (*) | -- | 2 | | |
| | | | 61 | | |

| 3° anno (a.a. 2026/2027) | | SSD | CFU | peso CI | |
|---------------------------------|---|------------|------------|----------------|-------|
| 3 | ANATOMIA PATOLOGICA | | | 6 | esame |
| 3 I | <i>Anatomia patologica</i> | MED/08 | 5 | | |
| 3 I | <i>Diagnostica anatomopatologica di rilevanza odontostomatologica</i> | MED/08 | 1 | | |
| 3 | DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA | | | 7 | esame |
| 3 I | <i>Fisica delle radiazioni di uso medico</i> | FIS/07 | 1 | | |
| 3 I | <i>Radiodiagnostica e diagnostica per immagini</i> | MED/36 | 4 | | |
| 3 I | <i>Radioterapia</i> | MED/36 | 2 | | |
| 3 | SCIENZE MEDICHE I | | | 8 | esame |
| 3 I | <i>Medicina interna e geriatria</i> | MED/09 | 5 | | |
| 3 I | <i>Malattie reumatiche e dei connettivi</i> | MED/16 | 1 | | |
| 3 I | tirocinio | | 2 | | |
| 3 | FARMACOLOGIA GENERALE | | | 5 | esame |
| 3 I | <i>Farmacologia</i> | BIO/14 | 4 | | |
| 3 I | <i>Tossicologia</i> | BIO/14 | 1 | | |
| 3 | MATERIALI DENTALI E TECNOLOGIE PROTESICHE | | | 17 | esame |
| 3 II | <i>Materiali dentali</i> | MED/28 | 5 | | |
| 3 II | <i>Materiali innovativi</i> | ING-IND/22 | 2 | | |
| 3 II | <i>Tecnologie protesiche</i> | MED/28 | 4 | | |
| 3 | tirocinio | | 6 | | |
| 3 | PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA | | | 13 | esame |
| 3 II | <i>Patologia speciale</i> | MED/28 | 4 | | |
| 3 II | <i>Malattie trasmissibili di interesse odontostomatologico</i> | MED/17 | 2 | | |
| 3 II | <i>Dermatologia</i> | MED/35 | 2 | | |
| 3 II | tirocinio | | 5 | | |
| 3 | AFASS (*) | -- | 2 | | |
| | | | 58 | | |

| 4° anno (a.a. 2027/2028) | | SSD | CFU | peso CI | |
|--------------------------|--|--------|-----------|---------|-------|
| 4 | SCIENZE MEDICHE II | | | 8 | esame |
| 4 I | <i>Malattie respiratorie</i> | MED/10 | 1 | | |
| 4 I | <i>Malattie renali</i> | MED/14 | 1 | | |
| 4 I | <i>Malattie endocrine e metaboliche</i> | MED/13 | 2 | | |
| 4 I | <i>Malattie del sangue</i> | MED/15 | 1 | | |
| 4 I | <i>Malattie cardiovascolari</i> | MED/11 | 3 | | |
| 4 | DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I | | | 15 | esame |
| 4 I | <i>Odontoiatria conservativa I</i> | MED/28 | 3 | | |
| 4 I | <i>Endodonzia</i> | MED/28 | 5 | | |
| 4 I | <i>Protesi dentaria I</i> | MED/28 | 3 | | |
| 4 I | tirocinio | | 4 | | |
| 4 | CHIRURGIA ORALE E GENERALE | | | 12 | esame |
| 4 I | <i>Chirurgia orale</i> | MED/28 | 4 | | |
| 4 I | <i>Chirurgia plastica</i> | MED/19 | 1 | | |
| 4 I | <i>Chirurgia generale</i> | MED/18 | 4 | | |
| 4 I | tirocinio | | 3 | | |
| 4 | FARMACOLOGIA SPECIALE ED ANESTESIOLOGIA | | | 11 | esame |
| 4 II | <i>Farmacologia speciale</i> | BIO/14 | 4 | | |
| 4 II | <i>Anestesiologia</i> | MED/41 | 4 | | |
| 4 | tirocinio | | 3 | | |
| 4 | DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE 2 | | | 14 | esame |
| 4 II | <i>Odontoiatria conservativa II</i> | MED/28 | 1 | | |
| 4 II | <i>Paradontologia</i> | MED/28 | 4 | | |
| 4 II | <i>Protesi dentaria II</i> | MED/28 | 3 | | |
| 4 II | <i>Ortodonzia</i> | MED/28 | 2 | | |
| 4 II | tirocinio | | 4 | | |
| 4 | AFASS (*) | -- | 2 | | |
| | | | 62 | | |

| 5° anno (a.a. 2028/2029) | | SSD | CFU | peso CI | |
|---------------------------------|---|------------|------------|----------------|-------|
| 5 | ODONTOIATRIA PEDIATRICA ED ORTODONZIA | | | 12 | esame |
| 5 I | <i>Pedodonzia</i> | MED/28 | 4 | | |
| 5 I | <i>Ortodonzia infantile</i> | MED/28 | 2 | | |
| 5 I | <i>Pediatria</i> | MED/38 | 2 | | |
| 5 I | tirocinio | | 4 | | |
| 5 | PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO FACCIALE | | | 10 | esame |
| 5 I | <i>Chirurgia orale</i> | MED/28 | 1 | | |
| 5 I | <i>Otorinolaringoiatra</i> | MED/31 | 2 | | |
| 5 I | <i>Chirurgia maxillo facciale</i> | MED/29 | 4 | | |
| 5 I | tirocinio | | 3 | | |
| 5 | DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE 3 | | | 11 | esame |
| 5 I | <i>Ortodonzia</i> | MED/28 | 4 | | |
| 5 I | <i>Gnatologia</i> | MED/28 | 3 | | |
| 5 I | tirocinio | | 4 | | |
| 5 | NEUROLOGIA E PSICHIATRIA | | | 5 | esame |
| 5 II | <i>Neurologia</i> | MED/26 | 2 | | |
| 5 II | <i>Psichiatria</i> | MED/25 | 1 | | |
| 5 II | <i>Psicologia clinica</i> | M-PSI/08 | 2 | | |
| 5 | IMPLANTOLOGIA | | | 12 | esame |
| 5 II | <i>Protesi dentaria</i> | MED/28 | 2 | | |
| 5 II | <i>Parodontologia</i> | MED/28 | 2 | | |
| 5 II | <i>Chirurgia orale</i> | MED/28 | 2 | | |
| 5 II | <i>Clinica odontostomatologica</i> | MED/28 | 1 | | |
| 5 II | tirocinio | | 5 | | |
| 5 | MEDICINA LEGALE | | | 4 | esame |
| 5 II | <i>Medicina legale</i> | MED/43 | 2 | | |
| 5 II | <i>Etica e deontologia professionale</i> | MED/43 | 2 | | |
| 5 | ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLO STUDIO ODONTOIATRICO | | | 5 | esame |
| 5 II | <i>Organizzazione dello studio odontoiatrico</i> | MED/28 | 2 | | |
| 5 II | <i>Gestione dello studio odontoiatrico</i> | SECS-P/07 | 2 | | |
| 5 II | <i>Informatizzazione dello studio odontoiatrico</i> | ING-INF-05 | 1 | | |
| 5 | AFASS (*) | -- | 2 | | |
| | | | 61 | | |

| 6° anno (a.a. 2029/2030) | | SSD | CFU | peso CI | |
|--------------------------|--|--------|-----|-----------|-------|
| 6 | TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA 1 | | | 26 | esame |
| 6 I | <i>Clinica odontostomatologica I</i> | MED/28 | 5 | | |
| 6 I | tirocinio | | 2 | | |
| 6 I | tirocinio a scelta dello studente | | 4 | | |
| 6 I | TPV | | 15 | | |
| 6 | TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA 2 | | | 25 | esame |
| 6 II | <i>Clinica odontostomatologica II</i> | MED/28 | 5 | | |
| 6 II | tirocinio | | 1 | | |
| 6 II | tirocinio a scelta dello studente | | 4 | | |
| 6 II | TPV | | 15 | | |
| 6 | Per la prova finale | | 8 | | |
| 6 | AFASS (*) | -- | | | |
| | | | | 59 | |

AFASS: attività formative a scelta dello studente



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **SCIENZE FONDAMENTALI PER LA ODONTOIATRIA**

Carico didattico in CFU: **9** Anno di corso: **I** semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della fisica e della strumentazione fisica di interesse per le scienze odontostomatologiche, oltre che fornire le conoscenze di base della chimica. Verranno fornite conoscenze sulle proprietà chimico-fisiche degli elementi e delle sostanze, sulla termodinamica dei processi chimici, sullo studio degli equilibri in soluzione, sulla struttura e sulla reattività delle molecole inorganiche. Il corso fornisce inoltre competenze sui sistemi ed unità di misura dei parametri che caratterizzano le funzioni biologiche e sul loro utilizzo; conoscenze di base sulla statistica descrittiva ed utilizzo di software per il calcolo dei più comuni indici statistici. Lo studente acquisirà così consapevolezza della variabilità insita nei dati biologici, clinici e strumentali e dell'utilità della metodologia statistica per la sintesi e la comprensione dei fenomeni bio-medici.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|---|------------|------------|
| Fisica applicata alla odontoiatria | FIS/07 | 4 |
| Statistica e biometria | MED/01 | 2 |
| Fondamenti di chimica per la professione odontoiatrica | BIO/10 | 3 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto con esercizi e quesiti teorici. Attraverso la somministrazione del test scritto la commissione esaminatrice verificherà l'acquisizione delle conoscenze e competenze relative agli argomenti di Fisica e Chimica applicati alla odontoiatria, e di Biometria e statistica. La verifica dell'apprendimento sarà effettuata in aula mediante esame scritto della durata variabile tra 60 a 90 minuti a seconda del numero totale e del diverso peso delle domande (basato sulla complessità del quesito), senza l'utilizzo di appunti o libri, in presenza dei docenti. Non sarà prevista alcuna penalizzazione per risposte non corrette o non date. Relativamente agli esercizi di statistica gli studenti potranno utilizzare i software disponibili online. Verranno formulati quesiti a risposta multipla, chiusa o aperta relativi a tutti gli obiettivi formativi come sopra definiti e in maniera proporzionale ai CFU di ciascun modulo di insegnamento. Qualora emergano importanti carenze nella conoscenza e comprensione degli argomenti, inadeguata capacità di analisi, l'esame sarà giudicato insufficiente. Analogamente sarà giudicato insufficiente un elaborato in cui siano stati svolti esercizi e quesiti teorici relativi esclusivamente ad una parte monotematica del programma (solo fisica, chimica o solo statistica). Viceversa saranno considerati idonei gli studenti che dimostreranno di aver acquisito le conoscenze e competenze sopradescritte attribuendo il massimo del voto a coloro i quali dimostreranno un ottimo livello di conoscenza e comprensione. Il punteggio minimo, pari a 18, è previsto per chi dimostrerà conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni. La valutazione è con voto espresso in trentesimi.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **CITOLOGIA, ISTOLOGIA e BIOLOGIA DELLO SVILUPPO**

Carico didattico in CFU: **9****Anno di corso:** **I****semestre di erogazione:** **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sull'organizzazione strutturale e ultrastrutturale delle cellule e dei tessuti, sulla funzione delle cellule specializzate ed in particolare di quelle dell'apparato stomatognatico. L'organizzazione di cellule e tessuti verrà correlata alla diagnostica per immagini al microscopio ottico e a elementi di microscopia elettronica, istochimica e immunoistochimica dei tessuti normali. Riguardo allo sviluppo, lo studente acquisirà conoscenze di base sulla maturazione delle cellule germinali, sui processi biologici della fecondazione e dell'organogenesi. Gli studenti sapranno applicare le conoscenze macro e microscopiche sui tessuti e gli organi dell'apparato stomatognatico, in modo tale da consentirgli il riconoscimento dei vari tessuti umani e una corretta diagnosi d'organo.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Citologia | BIO/13 | 3 |
| Struttura microscopica degli organi | BIO/17 | 4 |
| Biologia dello sviluppo | BIO/17 | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'ESAME FINALE (senza esoneri in itinere) prevede una prova scritta con domande in numero proporzionale ai CFU per ciascun modulo di insegnamento e una prova pratica (osservazione, descrizione e riconoscimento di un preparato istologico). La PROVA SCRITTA ha lo scopo di verificare il livello di conoscenza acquisito per le diverse discipline e la capacità di collegare in modo logico i concetti e verrà elaborata mediante la proposta di tre tipologie di domande: 1) A scelta multipla (lo studente dovrà individuare la risposta esatta tra quattro/cinque possibili alternative); 2) Vero/Falso (in questa serie di domande lo studente dovrà qualificare come vera o falsa ciascuna di quattro/cinque affermazioni riferite ad un argomento specifico); 3) Associativa (lo studente dovrà stabilire i collegamenti - funzionali, strutturali, classificativi - tra due serie di elementi citologici, istologici o embriologici, o tra i numeri di una figura e un elenco di possibili alternative. Il raggiungimento di un punteggio sufficiente per ogni modulo (corrispondente al 60% di risposte corrette), sarà necessario per il passaggio alla prova pratica. Nella PROVA PRATICA, lo studente dovrà dimostrare di possedere una buona capacità nell'uso del microscopio ottico, buona conoscenza delle caratteristiche istologiche dei tessuti e una buona capacità di applicare tali conoscenze nel riconoscimento dei diversi citotipi e tessuti nei preparati che verranno proposti all'osservazione al microscopio. La valutazione della prova pratica verrà integrata con quella della prova scritta e concluderà la verifica di quanto dimostrato dallo studente nelle prove precedenti accertandone le capacità di comprensione ed esposizione dei contenuti in modo organico e coerente mediante l'uso di un linguaggio scientifico adeguato. Il voto finale è attribuito in trentesimi e sarà il risultato della valutazione complessiva della prova scritta ponderata per il peso in CFU dei singoli moduli e dell'esame pratico/orale nonché dell'analisi globale della maturità raggiunta dagli studenti. Per la valutazione della prova scritta si terrà conto del numero di risposte corrette senza penalità per quelle errate. Per superare l'esame sarà necessario acquisire un punteggio minimo di 18 su 30. Il punteggio massimo, pari a trenta e lode, è previsto per chi avrà raggiunto un ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti, notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Il punteggio minimo, pari a 18, è



previsto per chi risponderà correttamente ai 18 trentesimi delle domande e dimostrerà conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, oltre che capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

Propedeuticità:

Note:



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **BASI MOLECOLARI DEI FENOMENI BIOLOGICI**

Carico didattico in CFU: **7** Anno di corso: **I** semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base della biochimica necessarie per affrontare lo studio dei sistemi biologici. Verranno fornite conoscenze di base relative alla struttura e reattività delle molecole organiche, alle biomolecole fondamentali per la formazione e funzionamento delle cellule, alle interazioni molecolari nell'ambiente cellulare, alla struttura e dinamica delle proteine e alla comprensione su base molecolare dei processi metabolici. Verranno, inoltre, fornite conoscenze sui meccanismi biochimici delle funzioni vitali.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Biochimica generale applicata alla odontoiatria | BIO/10 | 4 |
| Biochimica umana applicata alla odontoiatria | BIO/10 | 3 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica scritta avverrà mediante svolgimento di domande a risposta multipla o chiusa. Il punteggio assegnato a ciascuna domanda sarà indicato nella prova d'esame. Il voto finale è attribuito in trentesimi e sarà il risultato della media ponderata dei voti ottenuti nei singoli moduli. Per la valutazione sarà tenuto conto solo del numero di risposte corrette. Non sarà prevista alcuna penalizzazione per risposte non corrette o non date. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **ANATOMIA UMANA**

Carico didattico in CFU: **12**

Anno di corso: **I**

semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di fornire le nozioni fondamentali di anatomia macroscopica dei vari organi e sistemi che costituiscono il corpo umano, le relazioni topografiche tra le strutture, con particolare attenzione agli organi dell'apparato stomatognatico. Verranno fornite conoscenze dell'anatomia sia descrittiva che topografica degli apparati e sistemi: cutaneo, respiratorio, endocrino, urinario, riproduttore, digerente, vascolare e linfatico, nonché sul cuore e della biomeccanica dell'apparato locomotore. Verranno fornite conoscenze sul sistema nervoso centrale, i nervi cranici, il sistema dei nervi spinali e quella parte del sistema nervoso autonomo collegata a questi ultimi, con particolare approfondimento del distretto testa-collo. Alla fine del corso gli studenti sapranno descrivere l'organizzazione del corpo umano dal livello macroscopico a quello microscopico ai fini della comprensione delle funzioni e delle patologie dei diversi apparati ed organi ed applicare le conoscenze dell'apparato stomatognatico nei suoi rapporti tridimensionali, topografici e funzionali, in modo tale da poterne discutere le modalità di approccio diagnostico e terapeutico. Inoltre, sapranno utilizzare la corretta terminologia medica e sapranno interpretare testi scientifici inerenti all'odontoiatria.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Anatomia umana | BIO/16 | 4 |
| Anatomia dell'apparato stomatognatico | BIO/16 | 5 |
| Neuroanatomia | BIO/16 | 3 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Lo studente dovrà sostenere delle verifiche in forma scritta formulati con quesiti a risposta multipla, chiusa o aperta relativi a tutti gli obiettivi formativi come sopra definiti che permetteranno di individuare i limiti di una regione topografica; descrivere una struttura dello scheletro e/o sue articolazioni; fornire una descrizione stratigrafica dei muscoli di una regione, loro inserzione e azione; riconoscere e descrivere i rapporti topografici, la configurazione interna ed esterna di una struttura anatomica oggetto del programma; riconoscere e descrivere un preparato microscopico di una struttura anatomica oggetto del programma. Le domande saranno formulate per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche, la capacità di ragionare utilizzando tali nozioni, il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente. Non sarà prevista alcuna penalizzazione per risposte non corrette o non date. La misurazione dell'apprendimento verrà effettuata e peserà come segue: riconoscimento di strutture macroscopiche e microscopiche del corpo umano (40% del voto finale); descrizione dell'organizzazione macroscopica degli organi (descrivere in maniera precisa ed accurata i principali aspetti macroscopici della configurazione esterna e interna di un organo del corpo umano, e la sua vascolarizzazione ed innervazione) (30% del voto finale); proprietà di linguaggio e capacità di sintesi (terminologia precisa e adeguata nella descrizione delle strutture del corpo umano) (10% del voto finale); capacità di dedurre i rapporti tra struttura e funzione (10% del voto finale); autonomia di giudizio (risoluzione di semplici quesiti clinici) (10% del voto finale). Per superare l'esame con un voto prossimo a 18/30, lo studente deve conseguire una valutazione minima di 18/30 in ognuno dei test dimostrando di aver acquisito una conoscenza sufficiente al riconoscimento delle strutture anatomiche, una conoscenza di base dei rapporti topografici delle strutture anatomiche e di essere in grado di



saper descrivere gli argomenti anche in chiave funzionale e in maniera autonoma. Per conseguire un punteggio pari o superiore a 27/30, lo studente deve invece dimostrare di aver acquisito una conoscenza eccellente di tutti gli argomenti trattati durante il corso, essendo in grado esprimerli in modo originale e di raccordarli in modo logico e coerente.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **BIOLOGIA E GENETICA**

Carico didattico in CFU: **7**

Anno di corso: **I**

semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze di base sulle tematiche di biologia generale molecolare, sulla struttura e funzione dei componenti della cellula, degli organelli e del traffico cellulare, sulla struttura e la funzione degli acidi nucleici, sui processi regolativi a livello intracellulare, con particolare riferimento alla trascrizione dei geni, alla traduzione dei trascritti codificanti ed alla regolazione delle proteine stesse. Il corso integrato ha inoltre lo scopo di fornire allo studente una visione globale delle basi genomiche dell'ereditarietà, degli alleli inducenti malattia nella specie umana e delle modalità di trasmissione delle malattie cromosomiche, delle malattie monogeniche ed oligogeniche e delle malattie poligeniche e multifattoriali. Alla fine del corso i discenti conosceranno i meccanismi biologici cellulari e molecolari di base degli organismi viventi, di trasmissione e di espressione dell'informazione genetica e degli aspetti strutturali, funzionali ed evolutivisti del genoma, sapendo impostare un problema medico in termini biologici e genetici.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Biologia cellulare e molecolare | BIO/13 | 4 |
| Genetica | MED/03 | 2 |
| Genomica | MED/03 | 1 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'ESAME FINALE (senza esoneri in itinere) prevede una prova scritta con domande a risposta multipla, chiusa e aperta, in numero proporzionale ai CFU per ciascun modulo di insegnamento. La prova verrà elaborata mediante la proposta di diverse tipologie di domande: 1) A scelta multipla (lo studente dovrà individuare la risposta esatta tra quattro/cinque possibili alternative); 2) Vero/Falso (in questa serie di domande lo studente dovrà qualificare come vera o falsa ciascuna di quattro/cinque affermazioni riferite ad un argomento specifico); 3) Associativa (lo studente dovrà stabilire i collegamenti - funzionali, strutturali, classificativi - tra serie di elementi, o tra i numeri di una figura e un elenco di possibili alternative); 4) Elaborata (lo studente dovrà elaborare una risposta in base a calcoli e/o applicazione di formule e concetti appresi durante il corso. Il voto finale è attribuito in trentesimi e sarà il risultato della valutazione complessiva della prova scritta che in virtù della sua strutturazione pondera il peso in CFU dei singoli moduli. Per la valutazione sarà tenuto conto del numero di risposte corrette date senza penalità per quelle errate. L'esame si intende superato quando il voto finale è maggiore o uguale a 18, e comunque sufficiente per ogni insegnamento. Le attività di gruppo previste dal corso diverranno parte integrante della valutazione finale.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: SCIENZE UMANE IN ODONTOIATRIA

Carico didattico in CFU: 8**Anno di corso:** I**semestre di erogazione:** secondo

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha come obiettivo generale quello di far comprendere allo studente l'importanza delle Scienze Umane nell'ambito della Odontoiatria. Il corso è articolato nei tre moduli di "Storia della Medicina e dell'Odontoiatria", "Basi del Comportamento Umano", "Relazione con il Paziente" e "Bioetica", che guideranno lo studente nella formazione sulle dimensioni storiche, psicologiche, relazionali ed etiche che permeano l'agire professionale. Il Corso si pone come ulteriori obiettivi specifici la conoscenza delle principali tappe dell'evoluzione del pensiero medico, dalle origini della odontoiatria fino alle complessità del presente, orientando lo studente alla riflessione sulle matrici storiche, culturali ed etiche della disciplina da lui scelta come futura attività professionale. Sarà posta attenzione alla conoscenza dei processi psicologici, delle variabili personologiche e dei fattori ambientali che caratterizzano la risposta emotiva, cognitiva e comportamentale nella malattia odontostomatologica. Tra gli obiettivi sarà dato spazio alla cura del rapporto con il paziente nella pratica clinica e nella sperimentazione, guidando lo studente a comprendere le dinamiche interpersonali nella relazione con il paziente, i processi alla base della creazione dell'alleanza terapeutica e le tematiche relative al benessere lavorativo nella professione odontoiatrica.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Storia della medicina e della odontoiatria | MED/02 | 2 |
| Basi del comportamento umano | M-PSI/01 | 2 |
| Interazione con il paziente | M-PSI/08 | 3 |
| Bioetica | MED/02 | 1 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione dell'apprendimento degli studenti sarà effettuata tramite colloquio orale sulle discipline del corso integrato. Le prove d'esame consentiranno di valutare la comprensione delle nozioni teoriche, la padronanza dei temi e dei linguaggi delle discipline, la competenza e l'autonomia nell'utilizzo delle nozioni apprese. Il voto finale sarà attribuito in trentesimi. L'esame si considererà superato quando il voto sarà maggiore o uguale a 18 e comunque sufficiente per ogni insegnamento. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Note:



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **Inglese scientifico**

Carico didattico in CFU: **5** Anno di corso: **I** semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso di lingua inglese ha come obiettivo generale l'acquisizione di competenza comunicativa in un ambito specifico/settoriale. Conoscenze e comprensione: il corso si propone di acquisire, dapprima, una conoscenza generale della lingua inglese che possa essere pari al livello alto intermedio/B2 del quadro comune Europeo di riferimento per le lingue, e successivamente quella specifica riferibile ad un lessico specifico dell'inglese per la Odontoiatria. Capacità di applicare conoscenze e comprensione: gli studenti applicheranno le conoscenze acquisite attraverso una partecipazione interattiva alla disciplina: attività di gruppo, presentazioni nell'ambito odontoiatrico, simulazioni con partner e pazienti. Ciò consentirà di applicare gli input teorici in contesti pratici. Autonomia di giudizio e pensiero critico: gli studenti svilupperanno il loro spirito critico attraverso attività singole e di gruppo in classe. Abilità comunicative: gli studenti svilupperanno capacità comunicative in lingua inglese attraverso l'interazione frontale con il docente rafforzando le quattro competenze linguistiche quali Listening, Speaking, Reading, Writing. Capacità di apprendimento: il corso è finalizzato allo sviluppo di capacità di apprendimento della lingua inglese nell'ambito sanitario scientifico.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|-----------------------------|-----------------|------------|
| Inglese (livello B2) | L-LIN/12 | 5 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto rappresentato da esercizi volti a verificare sia l'assimilazione delle strutture grammaticali esaminate sia la conoscenza del bagaglio lessicale e fraseologico oggetto del corso. Idoneità: per superare l'esame gli studenti devono svolgere correttamente almeno il 60% degli esercizi presenti nel test scritto. I quesiti di grammatica contribuiscono al 50% del punteggio finale. Le domande incentrate sul lessico e la fraseologia di ambito medico/odontoiatrico contribuiscono al restante 50%.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **TIROCINIO 1° ANNO**

Carico didattico in CFU: **2** Anno di corso: **I** semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Gli obiettivi del corso sono l'acquisizione di abilità manuali per il monitoraggio dei parametri vitali quali ad esempio frequenza cardiaca, frequenza respiratoria, pressione arteriosa, temperatura corporea, ossigenazione del sangue etc. Attraverso la frequenza di un laboratorio didattico di Simulazione in Medicina ed Odontoiatria gli studenti avranno la possibilità di far pratica su manichini e su congegni e dispositivi elettronici, prima di poter applicare le procedure ai pazienti. Grazie alle tecnologie presenti nel Laboratorio è possibile creare situazioni ed ambienti assai realistici, in cui esercitarsi in manovre altrimenti cruenti o rischiose. Si tratta di approcci che permettono di acquisire abilità e capacità di controllo in modo sicuro, senza rischi per terzi, in un ambiente protetto, che consente di migliorare continuamente la performance fino al momento dell'applicazione nel mondo reale.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|----------------------|------------|------------|
| tirocinio | | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'acquisizione delle abilità e delle skills verrà valutata dai docenti o dai tutor responsabili delle attività di tirocinio e permetteranno l'ottenimento dell'idoneità finale al tirocinio stesso.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **FISIOLOGIA UMANA PER LA ODONTOSOTOMATOLOGIA**

Carico didattico in CFU: **13**

Anno di corso: **II**

semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sui principi di base del funzionamento dei diversi organi e sistemi in condizioni fisiologiche. Si forniranno conoscenze sul sistema nervoso centrale, i nervi cranici, il sistema dei nervi spinali e quella parte del sistema nervoso autonomo collegata a questi ultimi, sia negli aspetti macroscopici che microscopici e di fornirne gli opportuni riferimenti morfo-funzionali dei principali organi e sistemi del corpo umano: sistema cardiocircolatorio, respiratorio, endocrino, renale e digerente. Lo studente dovrà inoltre apprendere i meccanismi elettrofisiologici e funzionali, alla base dei sistemi di trasporto e comunicazione nelle membrane biologiche e della contrattilità. Inoltre, obiettivo primario del corso è di portare lo studente a conoscere la fisiologia del cavo orale e le funzioni stomatognatiche che sottintendono l'apparato stomatologico. Alla fine del corso gli studenti dovranno saper descrivere i meccanismi attraverso i quali il corpo umano ottiene e mantiene l'omeostasi interna nel contesto delle modificazioni dell'ambiente circostante analizzando il funzionamento integrato dei diversi organi e apparati al variare dei principali parametri fisiologici. Applicare le conoscenze funzionali dei tessuti e degli organi dell'apparato stomatognatico nei suoi rapporti tridimensionali, topografici e funzionali in modo tale da poterne discutere nei successivi corsi circa le modalità di approccio diagnostico e terapeutico.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Fisiologia generale e neurofisiologia | BIO/09 | 4 |
| Fisiologia di organi e sistemi | BIO/09 | 5 |
| Fisiologia speciale odontostomatologica | BIO/09 | 4 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Attraverso la somministrazione del test scritto e del colloquio orale la commissione esaminatrice verificherà l'acquisizione delle conoscenze e competenze relative: al funzionamento, in condizioni di normalità, di organi ed apparati del nostro organismo; ai meccanismi di controllo omeostatico ed allostatico, e all'organizzazione funzionale dell'organismo; alle modalità attraverso le quali si svolgono i rapporti tra l'organismo e l'ambiente; al ruolo dell'apparato stomatognatico nell'articolazione del linguaggio e nella deglutizione. Particolare attenzione verrà anche data al corretto utilizzo del linguaggio scientifico. La verifica dell'apprendimento mediante esame scritto, senza l'utilizzo di appunti o libri, avverrà in presenza di docenti. Verranno formulati quesiti a risposta multipla, aperta o chiusa relativi agli obiettivi formativi come sopra definiti. Per la valutazione sarà tenuto conto del numero di risposte corrette date senza penalità per quelle errate. La valutazione è con voto espresso in trentesimi. All'esame scritto seguirà un colloquio orale che copre anche gli argomenti indicati per l'eventuale autoapprendimento assistito. Lo studente dovrà essere in grado di discutere sull'argomento collegando e analizzando i diversi aspetti delle discipline trattate. In particolare, la capacità dell'organismo di mantenere l'omeostasi interna in modo adattativo rispetto ai continui cambiamenti ambientali e gli aspetti funzionali delle strutture che consentono assunzione, masticazione e deglutizione degli alimenti, nonché l'articolazione del linguaggio parlato. La votazione finale verrà formulata in maniera proporzionale ai CFU di ciascun insegnamento del corso integrato. Per superare l'esame sarà necessario acquisire un punteggio minimo di 18 su 30 e comunque



aver dimostrato la sufficienza in ciascuno degli insegnamenti del Corso Integrato. Il punteggio massimo, pari a trenta e lode, è previsto per chi avrà raggiunto un ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti, notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Il punteggio minimo, pari a 18, è previsto per chi risponderà correttamente ai 18 trentesimi delle domande e dimostrerà durante il colloquio orale conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, oltre che capacità di analisi sintesi e autonomia di giudizio sufficienti.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: MICROBIOLOGIA

Carico didattico in CFU: 8**Anno di corso:** II**semestre di erogazione:** primo

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di consentire allo studente di conoscere e di comprendere nozioni di base riguardanti le caratteristiche tassonomiche, morfologiche, fisiologiche e antigeniche dei principali microrganismi (batteri, virus, miceti e protozoi) in particolare degli agenti patogeni responsabili di infezioni ed infestazioni umane sistemiche e di interesse odontostomatologico oltre che di conoscere gli approcci diagnostici microscopici, colturali e sierologici delle malattie da infezione nell'uomo. Lo studente al termine del corso dovrà aver acquisito conoscenze relative agli agenti infettivi che possono risiedere permanentemente o transitoriamente nel cavo orale, causando malattie proprie del cavo orale o sistemiche. Lo studente dovrà conoscere l'epidemiologia, le modalità di diffusione, i meccanismi di difesa dell'ospite, e i meccanismi patogenetici dei patogeni umani specificati nel programma del corso. Particolare rilievo sarà dato ai patogeni responsabili di malattie del cavo orale, o di malattie sistemiche associate a manifestazioni osservabili nel cavo orale, o di malattie sistemiche importanti in ambito sanitario. Lo studente dovrà inoltre conoscere i meccanismi di acquisizione e l'evoluzione del microbiota orale, ed il suo impatto sull'insorgenza delle principali malattie del cavo orale a eziologia microbiologica (carie e parodontiti). Obiettivi formativi specifici del modulo di Microbiologia clinica sono riconoscere i quadri clinici delle principali sindromi infettive, conoscere i criteri di scelta e gli schemi da adottare nella terapia antimicrobica o antivirale delle principali malattie infettive.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|-------------------------------------|------------|------------|
| Microbiologia generale | MED/07 | 3 |
| Microbiologia del cavo orale | MED/07 | 3 |
| Microbiologia clinica | MED/07 | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica prevede un esame scritto e orale. Attraverso la somministrazione del test scritto la commissione esaminatrice verificherà l'acquisizione delle conoscenze e competenze relative ai principali microrganismi patogeni per l'uomo in particolare degli agenti patogeni di interesse odontostomatologico. L'esame servirà a valutare la capacità dello studente di applicare tali conoscenze alla risoluzione di problemi e all'adozione di scelte in tema di gestione del rischio infettivo. Il colloquio servirà anche a valutare la capacità dello studente di applicare tali conoscenze in contesti che simulano o descrivono situazioni di comune riscontro nel contesto professionale. Particolare attenzione verrà anche data al corretto utilizzo del linguaggio scientifico. La valutazione è con voto espresso in trentesimi. La verifica dell'apprendimento sarà effettuata mediante esame scritto in presenza di docenti. Verranno formulati quesiti a risposta multipla (5 opzioni di cui una sola corretta), chiusa o aperta relativi a tutti gli obiettivi formativi come sopra definiti, in numero proporzionale ai CFU per ciascun insegnamento. In ogni sessione d'esame, immediatamente dopo l'esame scritto, sarà effettuata una proiezione delle risposte corrette, con commento dei docenti, per consentire l'autovalutazione ed un eventuale confronto con i docenti. All'esame scritto seguirà un colloquio orale che copre ogni aspetto del corso integrato, inclusi gli argomenti indicati per l'eventuale autoapprendimento assistito. Lo studente dovrà essere in grado di discutere sull'argomento collegando e analizzando i diversi aspetti delle discipline trattate. Il giudizio finale, quindi, sarà determinato non solo dalla



media ponderata dei risultati ottenuti nei vari moduli mediante valutazione scritta e orale, bensì da un'analisi globale della maturità scientifica raggiunta dal candidato.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: PRINCIPI DI ODONTOIATRIA 1

Carico didattico in CFU: 7**Anno di corso: II****semestre di erogazione: primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso ha l'obiettivo di fornire conoscenze sulle nozioni essenziali di Sanità pubblica: i determinanti di salute, la prevenzione delle malattie infettive, l'igiene ambientale, l'igiene ospedaliera; di come adottare i mezzi per il controllo dei microrganismi (disinfezione, sterilizzazione, antibiotici, antimicrobici, vaccini) con particolare riguardo al controllo delle infezioni crociate in odontoiatria per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione. Lo studente dovrà conoscere i comportamenti corretti volti a prevenire l'acquisizione e/o la diffusione delle patologie non infettive e infettive di interesse odontoiatrico (carie dentale, paradenzioptie, malocclusioni, disfunzioni cranio-mandibolari, patologie dei tessuti molli e neoplasie benigne e maligne). Inoltre lo studente deve acquisire le conoscenze teoriche, le capacità pratiche per l'igiene orale, domiciliare e professionale. Il corso prevede un tirocinio preclinico (2 CFU) su simulatori che permetterà agli studenti di applicare le conoscenze acquisite durante le ore di didattica frontale.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Odontoiatria preventiva e di comunità | MED/28 | 3 |
| Igiene dentale | MED/50 | 2 |
| tirocinio | | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La modalità di verifica dell'apprendimento per il corso "Principi di Odontoiatria 1" sarà articolata come segue. Esame Orale: Gli studenti verranno sottoposti a un esame orale in cui dovranno dimostrare la loro comprensione delle nozioni di sanità pubblica applicate all'odontoiatria. Saranno valutate la loro capacità di spiegare i determinanti della salute, la prevenzione delle malattie infettive, l'igiene ambientale e ospedaliera, nonché la gestione dei microrganismi, inclusa la disinfezione, sterilizzazione, antibiotici e vaccini. Gli studenti dovranno anche dimostrare la loro comprensione dei comportamenti corretti per prevenire patologie odontoiatriche infettive e non infettive. Parte Pratica: La parte pratica dell'esame si concentrerà sull'esecuzione simulata di trattamenti di igiene orale professionale. Gli studenti dovranno dimostrare le loro abilità pratiche nell'effettuare tali trattamenti, seguendo le procedure corrette per l'igiene orale domiciliare e professionale. Questo aspetto garantirà che gli studenti acquisiscano competenze pratiche essenziali per la professione odontoiatrica. La valutazione per il corso "Principi di Odontoiatria 1" sarà basata su un sistema di ranking da 18 a 30, dove 30 rappresenta il punteggio massimo. Per superare l'esame con successo e ottenere una valutazione di almeno 18, gli studenti dovranno soddisfare i seguenti requisiti minimi: Rispondere in modo soddisfacente alle domande durante l'esame orale, dimostrando una comprensione solida delle nozioni di sanità pubblica in odontoiatria; Eseguire in modo efficace i trattamenti di igiene orale professionale durante la parte pratica dell'esame, seguendo le procedure corrette e dimostrando competenza pratica; Mostrare una conoscenza sufficiente dei principi fondamentali della sanità pubblica applicata all'odontoiatria, inclusi i determinanti di salute, la prevenzione delle malattie infettive e l'igiene ambientale; Dimostrare consapevolezza delle procedure per il controllo dei microrganismi e la prevenzione delle infezioni crociate in odontoiatria.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Propedeuticità: Anatomia Umana, Microbiologia

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **PATOLOGIA E FISIOPATOLOGIA****Carico didattico in CFU:** **11****Anno di corso:** **II****semestre di erogazione:** **secondo****Obiettivi formativi specifici:**

Gli obiettivi formativi di questo corso includono la conoscenza delle principali cause esogene di malattia ed i meccanismi biologici fondamentali di difesa e di reazione al danno, rigenerazione e riparazione. Acquisite le conoscenze delle principali alterazioni delle cellule, degli organuli cellulari, della matrice extracellulare e delle funzioni differenziate e non differenziate di organi e sistemi, lo studente potrà applicare queste alla comprensione dell'origine e della storia naturale delle malattie acute e croniche, in particolare di quelle odontostomatologiche, anche in relazione ai principali determinanti dello stato di salute e di malattia, costruendo in tal modo le basi del ragionamento clinico che svilupperà nelle tappe successive del suo percorso formativo. Nel corso vengono approfonditi aspetti fisiopatologici, clinici e assistenziali di alcuni problemi prioritari di salute selezionati in base alla loro rilevanza epidemiologica ed esemplarità. Il corso ha, inoltre, la finalità di fornire agli studenti le adeguate basi scientifiche necessarie alla pianificazione, alla realizzazione ed alla interpretazione delle indagini di laboratorio disponibili ai fini della prevenzione, diagnosi, prognosi e monitoraggio delle patologie stomatologiche. Lo studente dovrà saper distinguere le caratteristiche di salute e patologie orali e dovrà in particolare avere conoscenze approfondite per quanto attiene i fattori etiopatogenetici della placca batterica, del tartaro, della patologia cariosa e parodontale. Lo studente dovrà inoltre sviluppare conoscenze nell'ambito della diagnostica e strumentazione orale e parodontale finalizzata al mantenimento dell'igiene orale.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|---|------------|------------|
| Eziologia e meccanismi di difesa | MED/04 | 4 |
| Patologia cellulare | MED/04 | 3 |
| Fisiopatologia generale | MED/04 | 2 |
| Diagnostica di laboratorio | MED/05 | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La verifica dell'apprendimento prevede solo un esame orale. Nel colloquio la commissione esaminatrice verificherà l'acquisizione delle conoscenze relative alle cause ed ai meccanismi di malattia, di reazione al danno e di mantenimento dell'omeostasi. Il colloquio servirà anche a valutare la capacità dello studente di applicare tali conoscenze in contesti che simulano o descrivono situazioni reali, anche mediante il ricorso a casi riportati nella letteratura scientifica. Particolare attenzione verrà anche data all'utilizzo del linguaggio scientifico che dovrà essere chiaro e appropriato. Lo studente dovrà essere in grado di discutere sull'argomento collegando e analizzando i diversi aspetti delle patologie trattate. Dovrà esporre e difendere appropriatamente le tesi sostenute e dimostrare adeguate capacità critiche nel discuterne le implicazioni. La prova di esame sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio; 30-30L:



Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: EPIDEMIOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE SANITARIA

Carico didattico in CFU: 9**Anno di corso:** II**semestre di erogazione:** secondo

Obiettivi formativi specifici:

Gli obiettivi formativi del corso sono fornire agli studenti gli elementi essenziali della conoscenza dell'epidemiologia di patologie non infettive e infettive di interesse odontoiatrico (caries dentale, paradenzioptie, malocclusioni, disfunzioni cranio-mandibolari, patologie dei tessuti molli e neoplasie benigne e maligne), e di preparare lo studente a conoscere i metodi fondamentali e le normative per osservare e promuovere la salute del singolo e della comunità. Inoltre, il corso, con il modulo di analisi dei dati sanitari e metodologia della ricerca, si propone di introdurre lo studente ai principi elementari della ricerca in campo odontoiatrico, dove l'oggetto di studio non è un singolo individuo ma un collettivo. Nel corso lo studente acquisirà anche conoscenze sugli attuali sistemi disponibili per il trasferimento delle informazioni e competenze nella gestione dei dati. Il corso si propone di fornire agli studenti i principi e le applicazioni della odontoiatria preventiva; la consapevolezza della organizzazione e funzionamento del servizio sanitario con approfondimenti sui temi della qualità e della gestione del rischio clinico; il concetto di salute globale per facilitare l'apprendimento dei fenomeni che impattano sulla salute e influenzano l'accesso a prevenzione e cura per tutti; la conoscenza dei principi gestionali e delle principali logiche correlate che determinano il funzionamento complessivo di una moderna azienda odontoiatrica e/o territoriale, in raccordo alla sostenibilità del sistema sanitario ed alle implicazioni per la professione di odontoiatra. Il corso fornirà anche conoscenze sulle attuali tecnologie informatiche di acquisizione, trasmissione ed analisi di immagine che ampliano gli orizzonti della disciplina alla telemedicina ed alla medicina odontoiatrica di precisione e potenziano il suo impatto sul territorio; verrà anche posta particolare attenzione alle potenzialità della telemedicina in campo ortodontico-traumatologico-riabilitativo e dell'utilizzo dei social media, degli instant messaging e della posta elettronica nella comunicazione tra odontoiatra e cittadino-paziente.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Epidemiologia | MED/42 | 2 |
| Analisi dei dati sanitari e metodologia della ricerca | MED/01 | 3 |
| Gestione dei dati clinici | INF/01 | 2 |
| Organizzazione sanitaria | MED/42 | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **PRINCIPI DI ODONTOIATRIA 2**

Carico didattico in CFU: **11** Anno di corso: **II** semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Gli obiettivi formativi del corso sono di fornire una panoramica delle condizioni di fisiopatologia del cavo orale; con riferimento alle pregresse acquisite conoscenze si approfondiranno diversi temi nell'ottica di fornire agli studenti una visione complessiva delle patologie odontostomatologiche che più diffusamente saranno trattate negli anni successivi e di applicare una corretta metodologia nell'approccio al paziente. Lo studente apprenderà i principi e la metodologia dell'esame fisico del paziente e sarà in grado di conoscere ed interpretare i principali sintomi e segni correlati agli eventi morbosi di cui apprenderà gli aspetti clinici della fisiopatologia. Alla fine del corso lo studente sarà in grado di comprendere l'importanza di raccogliere in maniera approfondita i dati anamnestici, di eseguire correttamente le manovre semeiologiche, di registrare e interpretare i principali segni obiettivi. Il corso prevede un tirocinio preclinico (2 CFU) su simulatori che permetterà agli studenti di applicare le conoscenze acquisite durante le ore di didattica frontale.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|----------------------------------|------------|------------|
| Propedeutica clinica | MED/28 | 5 |
| Semeiotica del cavo orale | MED/28 | 4 |
| tirocinio | | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione per il corso "Principi di Odontoiatria 2" sarà divisa in un esame orale e una prova pratica. Gli studenti dovranno soddisfare i seguenti obiettivi minimi per ottenere un voto minimo di 18/30. Nella prova orale: Dimostrare una comprensione completa della fisiopatologia del cavo orale; Interpretare ed esporre gli aspetti clinici delle patologie orali; Raccogliere dati anamnestici dettagliati in accordo alla normativa sulla gestione dei dati sanitari; Esporre l'importanza delle corrette manovre semeiologiche della cavità orale; Descrivere e applicare i principi dell'esame fisico del paziente, nel rispetto delle posizioni di lavoro e del ruolo. Nella prova pratica: Eseguire con successo procedure simulate per la visita del cavo orale; Applicare metodologie corrette nell'approccio ai pazienti e nelle posizioni di lavoro al riunito; Dimostrare competenza nel registrare e interpretare segni obiettivi.

Propedeuticità: Principi di Odontoiatria 1

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **ANATOMIA PATOLOGICA**

Carico didattico in CFU: **6**

Anno di corso: **III**

semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Gli obiettivi del corso sono di far conoscere allo studente le modificazioni cellulari, tessutali e degli organi di interesse odontostomatologico, indotte dalle malattie evidenziabili morfologicamente e attraverso analisi molecolare in situ; di rilevare, attraverso lo studio anatomico-clinico, i rapporti tra i segni e i sintomi apprezzabili clinicamente e le lesioni morfologicamente rilevabili da cui essi hanno origine; di comprendere il ruolo e l'utilizzazione dell'anatomico-patologo in termini di prevenzione, diagnosi, prognosi e terapia delle malattie. L'acquisizione di tali conoscenze e competenze fornirà altresì allo studente di affrontare criticamente i problemi clinici, ricercando autonomamente l'informazione scientifica più pertinente. Alla fine del corso gli studenti conosceranno le principali modalità di prelievo bioptico e citologico con l'allestimento dei relativi preparati e le basi morfologiche e molecolari delle malattie infiammatorie e neoplastiche.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|---|------------|------------|
| Anatomia patologica | MED/08 | 5 |
| Diagnostica anatomopatologica di rilevanza odontostomatologica | MED/08 | 1 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta a valutare il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi a ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **DIAGNOSTICA PER IMMAGINI E RADIOTERAPIA**

Carico didattico in CFU: **7**

Anno di corso: **III**

semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso si propone di far approfondire allo studente il potere informativo proprio di ciascuna metodica di indagine, quali radiologia convenzionale, ecografia, tomografia computerizzata, risonanza magnetica, medicina nucleare nell'esplorazione dei vari organi ed apparati, nelle diverse età della vita e del costo economico insito nelle diverse procedure diagnostiche. Per raggiungere tale obiettivo il corso fornirà allo studente anche le conoscenze relative alle modalità di interazione fra le forme di energia utilizzate e le strutture biologiche, integrandole con la conoscenza del grado di invasività, ivi compreso il rischio radiante. Nel corso lo studente acquisirà inoltre conoscenze sulle moderne tecnologie radioterapiche con l'utilizzo di macchine ibride con apparecchiature diagnostiche.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Fisica delle radiazioni di uso medico | FIS/07 | 1 |
| Radiodiagnostica e diagnostica per immagini | MED/36 | 4 |
| Radioterapia | MED/36 | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: SCIENZE MEDICHE I

Carico didattico in CFU: 8**Anno di corso:** III**semestre di erogazione:** primo

Obiettivi formativi specifici:

Obiettivo del corso è saper riconoscere ed integrare sintomi, segni e alterazioni strutturali e funzionali nella valutazione globale dello stato di salute della persona. Alla fine del corso lo studente potrà formulare ipotesi diagnostiche differenziali; riconoscere e analizzare i problemi clinici di tipo internistico considerando le condizioni di complessità ed i rischi; essere capace di impostare un programma terapeutico odontoiatrico ragionato compatibile allo stato di salute generale o di malattia del paziente. Fornire un inquadramento generale delle basi eziologiche, fisiopatologiche, cliniche e assistenziali delle principali patologie acute e croniche di interesse internistico correlate alla disciplina odontoiatrica. Nell'ambito geriatrico in particolare sono considerate le situazioni di fragilità ed instabilità clinica ma soprattutto della cronicità/disabilità ed i cambiamenti derivanti dall'invecchiamento della popolazione e dall'aumento delle problematiche cronico degenerative. Ulteriore obiettivo del corso è l'acquisizione della capacità di riconoscere le principali malattie reumatiche e del connettivo, con specifico riferimento alle manifestazioni d'esordio. Particolare attenzione verrà dedicata ai quadri patologici che possono manifestarsi con un coinvolgimento del cavo orale. Alla fine del corso lo studente dovrà sapere autonomamente interpretare i principali quadri clinici di pertinenza reumatologica, in modo da saper prontamente indirizzare allo specialista reumatologo quelle situazioni meritevoli di un approfondimento diagnostico e terapeutico. Il corso prevede un tirocinio preclinico (2 CFU), da svolgersi in ambulatori o strutture ospedaliere convenzionate, che permetterà agli studenti di applicare le conoscenze acquisite durante le relative ore di didattica frontale.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--------------------------------------|------------|------------|
| Medicina interna e geriatria | MED/09 | 5 |
| Malattie reumatiche e dei connettivi | MED/16 | 1 |
| tirocinio | | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Note:



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **FARMACOLOGIA GENERALE**

Carico didattico in CFU: **5** Anno di corso: **III** semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

La finalità del corso è quella di fornire agli studenti i concetti fondamentali dei principi di farmacocinetica e farmacodinamica, concetti di meccanismo d'azione dei farmaci e recettori, conoscenza di tutte le classi di farmaci con approfondimento delle classi di farmaci di maggiore pertinenza per la Odontoiatria. Particolare rilevanza avrà la conoscenza dei chemioterapici antimicrobici e dei meccanismi di chemioantibiotico-resistenza dei batteri orali e di altri microrganismi di interesse odontostomatologico. Lo studente verrà istruito sulle eventuali interazioni tra terapia farmacologica assunta e farmaci utilizzati in odontoiatria. Ulteriori obiettivi didattici saranno le tematiche inerenti alla tossicologia preclinica e clinica dei farmaci, e le reazioni avverse ai farmaci. Lo studente dovrà conoscere le vie di somministrazione e la posologia di tali agenti farmacologici nonché i loro effetti collaterali indesiderati e tossici e le più comuni interazioni con altri farmaci al fine di prevenire l'insorgenza di azioni sfavorevoli.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|----------------------|------------|------------|
| Farmacologia | BIO/14 | 4 |
| Tossicologia | BIO/14 | 1 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta a valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi a ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **MATERIALI DENTALI E TECNOLOGIE PROTESICHE**

Carico didattico in CFU: **17**

Anno di corso: **III**

semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Obiettivo del Corso integrato è conoscere la scienza dei Biomateriali per quanto attiene la pratica dell'Odontoiatria (materiali per conservativa; materiali per endodonzia; materiali per ortodonzia; materiali per protesi dentarie; materiali per implantologia; biomateriali per parodontologia) e le tecniche di laboratorio atte alla realizzazione di manufatti protesici come i sistemi cad-cam per la realizzazione di framework protesici. Il corso prevede un tirocinio preclinico (6 CFU) da svolgersi in laboratorio per acquisire le conoscenze e le metodologie di manipolazione dei materiali dentari ed il loro utilizzo su simulatori che permetteranno agli studenti di applicare le conoscenze acquisite durante le relative ore di didattica frontale.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|------------------------------|------------|------------|
| Materiali dentali | MED/28 | 5 |
| Materiali innovativi | ING-IND/22 | 2 |
| Tecnologie protesiche | MED/28 | 4 |
| tirocinio | | 6 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La valutazione per il corso "Materiali Dentali e Tecnologie Protesiche" sarà divisa in un esame scritto a risposta multipla, un esame orale ed una prova pratica. Gli studenti dovranno soddisfare i seguenti obiettivi minimi per ottenere un voto minimo di 18/30. Nella prova scritta: Rispondere in maniera soddisfacente (almeno 18 risposte corrette su 30 domande) ad un test a risposta multipla su tematiche inerenti i materiali dentari e le tecnologie protesiche di ultima generazioni. Nella prova orale: Dimostrare una comprensione completa dei biomateriali utilizzati in odontoiatria;- Spiegare le proprietà fisiche, chimiche e biologiche dei materiali; Discutere le indicazioni cliniche corrette per l'uso di tali materiali;- Illustrare le procedure odontotecniche e industriali legate ai materiali; Descrivere le misure di protezione e disinfezione correlate all'uso dei biomateriali. Nella prova pratica: Eseguire con successo la progettazione e realizzazione di un manufatto dentario in laboratorio; Applicare le procedure corrette per l'uso dei software CAD-CAM e delle tecnologie avanzate; Dimostrare competenza nella manipolazione e utilizzo dei biomateriali nell'ambiente di laboratorio.

Propedeuticità: Scienze Fondamentali per l'odontoiatria

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: PATOLOGIA SPECIALE ODONTOSTOMATOLOGICA

Carico didattico in CFU: 13**Anno di corso: III****semestre di erogazione: secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Obiettivo del corso è di fornire conoscenze sugli aspetti macro e micro-anatomici delle malattie della bocca dell'uomo. Lo scopo è quello di rendere possibile il riconoscimento diagnostico delle più comuni malattie del cavo orale: anomalie dei denti e della bocca; malattie delle mucose orali; malattie delle ghiandole salivari; tumori benigni dei tessuti duri e molli del cavo orale; tumori odontogeni; stomatiti (vescicolo-bollose, essudative, produttive, ulcero-necrotiche) mettendone in evidenza l'eziopatogenesi. Gli studenti dovranno acquisire la capacità di effettuare diagnosi attraverso la corretta raccolta di un'anamnesi mirata e l'anamnesi e la valutazione della diagnostica microbiologica di laboratorio, applicando nella pratica le conoscenze acquisite nel corso di microbiologia clinica, imparando ad interpretare criticamente i referti riguardanti emocolture, coproculture, urinculture, l'antibiogramma, e i marcatori dei virus. Infatti, un ulteriore obiettivo del corso è l'acquisizione di conoscenze e competenze sulla patogenesi, la presentazione clinica, gli elementi diagnostici e i principi di terapia delle patologie dermatologiche delle malattie odontoiatriche e di quelle collegate alle malattie sistemiche, ivi comprese quelle ad eziologia autoimmune o da ipersensibilità. Alla fine del corso gli studenti sapranno riconoscere le lesioni ulcerative, precancerose e neoplastiche localizzate alle mucose orali e pseudomucose labiali e conosceranno i relativi trattamenti di base. Queste competenze verranno sviluppate durante il tirocinio clinico integrato a questo Corso (5 CFU) che verrà svolto in ambulatorio su soggetti volontari.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Patologia speciale | MED/28 | 4 |
| Malattie trasmissibili di interesse odontostomatologico | MED/17 | 2 |
| Dermatologia | MED/35 | 2 |
| tirocinio | | 5 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La verifica dell'apprendimento per questo corso avverrà attraverso un esame orale. Durante questo esame, gli studenti saranno sottoposti a domande mirate che copriranno una vasta gamma di argomenti, comprese le malattie del cavo orale e le patologie dermatologiche associate, la diagnosi basata sull'anamnesi e sui test microbiologici di laboratorio, l'interpretazione dei risultati e i principi di terapia. Gli studenti dovranno dimostrare una conoscenza approfondita di questi argomenti e la capacità di applicare tali conoscenze nella pratica clinica. Saranno valutate anche le loro competenze nella rilevazione e nel trattamento di lesioni ulcerative, precancerose e neoplastiche nelle mucose orali e nelle mucose labiali. L'esame orale offrirà una valutazione completa della loro comprensione di questi argomenti critici. La sezione pratica dell'esame includerà la presentazione di fotografie di lesioni delle mucose orali e della cute. Agli studenti sarà richiesto di effettuare una diagnosi differenziale basata su queste immagini. Questo componente dell'esame permetterà agli studenti di applicare le loro conoscenze in modo pratico e dimostrare la loro abilità nel riconoscere visivamente le diverse condizioni patologiche delle mucose orali. Sarà fondamentale per valutare la loro competenza nella diagnosi di lesioni potenzialmente gravi e nella formulazione di un piano di trattamento adeguato.



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Propedeuticità: Principi di Odontoiatria 2

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **SCIENZE MEDICHE II**

Carico didattico in CFU: **8**

Anno di corso: **IV**

semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso si prefigge l'obiettivo di fornire conoscenze teoriche e pratiche su eziologia, patogenesi, fisiopatologia, clinica, diagnostica e prognosi delle principali malattie dell'apparto respiratorio, renale e cardiovascolare, comprendendone le correlazioni clinico-patologiche e le indicazioni alla terapia chirurgica, oltre che delle alterazioni delle principali funzioni biologiche (omeostasi interna, crescita, riproduzione, controllo dei substrati energetici) riconducibili a disfunzione dei mediatori endocrini. Il modulo di malattie del sangue si propone di fornire le conoscenze specifiche sull'epidemiologia, i principali aspetti fisiopatologici, gli strumenti diagnostici e principi di gestione delle malattie ematologiche.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|---|------------|------------|
| Malattie respiratorie | MED/10 | 1 |
| Malattie renali | MED/14 | 1 |
| Malattie endocrine e metaboliche | MED/13 | 2 |
| Malattie del sangue | MED/15 | 1 |
| Malattie cardiovascolari | MED/11 | 3 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta a valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi. Buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti. Notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio. Argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE I

Carico didattico in CFU: 15**Anno di corso:** IV**semestre di erogazione:** primo

Obiettivi formativi specifici:

All'interno di questo corso integrato, oltre alla formazione sulle corrette fasi per la manipolazione dei sistemi adesivi smalto-dentinali, sui materiali da restauro diretto e la loro polimerizzazione, sui principi per il restauro diretto degli elementi dentari anteriori e posteriori, sulla corretta gestione dei traumi dentari, sulla formulazione di diagnosi e sul corretto piano di trattamento in odontoiatria conservativa ed estetica del settore anteriore, verranno integrate competenze fondamentali in protesi rimovibile ed endodonzia. Gli studenti acquisiranno conoscenze teoriche e pratiche sulle diverse tipologie di protesi rimovibili, comprese le tecniche per la presa di impronte, la scelta dei materiali, la progettazione, l'adattamento e la gestione del paziente con protesi. Lo studente dovrà effettuare la valutazione della dimensione verticale d'occlusione, dei rapporti intermascellari ed il montaggio degli elementi dentari in articolatore. Inoltre, il modulo si concentrerà sull'apprendimento delle basi di endodonzia, coprendo la biologia del tessuto pulpare, la patologia e la fisiopatologia dell'endodonto, nonché le tecniche endodontiche per l'accesso coronale, la localizzazione dei canali, la strumentazione, la disinfezione e l'otturazione dei canali radicolari. Sarà inoltre enfatizzata l'importanza dell'aggiornamento e della ricerca continua in questi ambiti. Queste competenze verranno sviluppate durante il tirocinio clinico integrato a questo Corso (4 CFU), il quale verrà effettuato in aula manichini. Inoltre, gli studenti parteciperanno ad interventi "live" su pazienti reali eseguiti dal docente e dai tutor. Lo studente al termine delle lezioni dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione non solo nei principi di adesione smalto-dentinale e nella polimerizzazione dei materiali per i restauri diretti, ma anche nella manipolazione corretta dei materiali per il restauro diretto di I, II e V classi in composito, nelle indicazioni/controindicazioni all'uso dei diversi materiali da restauro nel settore posteriore, nei rapporti tra margini dei restauri adesivi e tessuti parodontali, e nella formulazione del corretto piano di trattamento in odontoiatria conservativa dei settori posteriori con tecniche dirette. Lo studente dovrà inoltre essere in grado di eseguire una ricerca bibliografica tematica, redigere analisi non sistematica ed esporre tale risultato in sessione plenaria a docenti e colleghi.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|------------------------------------|------------|------------|
| Odontoiatria conservativa I | MED/28 | 3 |
| Endodonzia | MED/28 | 5 |
| Protesi dentaria I | MED/28 | 3 |
| tirocinio | | 4 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

Esame scritto a risposta multipla: Per ciascuna delle tre branche (Conservativa, Endodonzia e Protesi Mobile), gli studenti affronteranno un test a risposta multipla. Questo permetterà di valutare la comprensione teorica e la capacità di applicare le conoscenze in scenari clinici ipotetici. Ogni test includerà domande che coprono tutti gli aspetti teorici trattati durante il corso, garantendo una valutazione completa della preparazione dello studente. Le Valutazioni Pratiche saranno relative a Odontoiatria Conservativa (gli studenti dovranno dimostrare la capacità di realizzare autonomamente ricostruzioni in composito per ogni tipo di cavità su elementi posteriori. Questo test pratica valuterà la precisione, la competenza nell'utilizzo dei materiali, e l'aderenza ai protocolli clinici); Endodonzia (si richiederà agli studenti di eseguire, su modello, terapie canalari complete sia su denti monoradicolati che pluriradicolati. La valutazione si concentrerà sulla corretta esecuzione di tutte le fasi del



trattamento endodontico, dall'accesso coronale all'otturazione canalare); Protesi Rimovibile (gli studenti dovranno essere in grado di formulare un piano di trattamento per pazienti con differenti tipi di edentulismo, progettare e realizzare protesi sia totali che parziali. La valutazione considererà la capacità di classificare il tipo di edentulia, la progettazione accurata e la realizzazione pratica delle protesi).

Propedeuticità: Principi di Odontoiatria 2, Materiali Dentari

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: CHIRURGIA ORALE E GENERALE**Carico didattico in CFU:** 12**Anno di corso:** IV**semestre di erogazione:** primo**Obiettivi formativi specifici:**

Obiettivi del corso sono: apprendere la metodologia della diagnostica differenziale utilizzando le nozioni acquisite nello studio della patologia speciale e sistematica; fornire i criteri per proporre le indicazioni chirurgiche e valutare i risultati della terapia chirurgia ricostruttiva ed estetica; comprendere i principi essenziali delle più comuni tecniche chirurgiche e la fisiopatologia dell'operato (avulsione degli elementi dentari semplici e complesse); saper valutare i rischi, i benefici e i costi del trattamento chirurgico; riconoscere nel paziente chirurgico i sintomi, i segni e le principali alterazioni funzionali e a gestire, di conseguenza, le ipotesi cliniche possibili in riferimento alle principali patologie che necessitano della chirurgia odontostomatologica; valutare il rapporto costo/beneficio in riferimento agli aspetti diagnostici e terapeutici delle principali patologie chirurgiche odontostomatologiche. Gli studenti alla fine del corso saranno in grado di preparare il campo chirurgico per l'intervento e applicare i principi fondamentali di chirurgia orale: tecniche di chirurgia dei frenuli; tecniche di chirurgia preprotetica; traumatologia alveolo-dentale; protocolli farmacologici in chirurgia orale. Gli studenti verranno istruiti anche sulla gestione di complicanze intraoperatorie (fratture dento-alveolari, fratture mandibolari, lesioni dei tessuti molli, lesioni nervose) che postoperatorie (emorragiche; settiche; anatomiche). Il corso è integrato da un tirocinio (pari a 3 CFU) durante il quale gli studenti potranno effettuare esercitazioni di suture e simulazione di tecniche di anestesia locoregionale su simulatore applicando le conoscenze fornite durante i corsi teorici afferenti.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|----------------------|------------|------------|
| Chirurgia orale | MED/28 | 4 |
| Chirurgia plastica | MED/19 | 1 |
| Chirurgia generale | MED/18 | 4 |
| tirocinio | | 3 |

Lingua di insegnamento: italiano**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso. Per le conoscenze teoriche fondamentali attraverso test a risposta multipla ed in particolare, per la Chirurgia Orale, per valutare la comprensione degli studenti sulla metodologia della diagnostica differenziale, le indicazioni chirurgiche, e i principi essenziali delle tecniche chirurgiche, inclusa la fisiopatologia post-operatoria; i principi di chirurgia orale di base (tipologie e disegni di lembo, tecniche di sutura, tecniche di avulsione dentarie di elementi semplici e di elementi in inclusione ossea parziale e totale. Nella prova di valutazione pratica gli studenti dovranno dimostrare competenza nelle tecniche chirurgiche pratiche come l'avulsione degli elementi dentari (non elementi ottavi), disegno e realizzazione di lembi a spessore parziale e totale, tecniche di suture; da effettuare su simulatore. Le esercitazioni pratiche includeranno anche la simulazione di tecniche di anestesia locoregionale. Sarà valutata la capacità degli studenti di preparare il campo chirurgico, gestire complicanze intraoperatorie e postoperatorie, e applicare protocolli farmacologici appropriati.

Propedeuticità: Principi di Odontoiatria 2



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Note:



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **FARMACOLOGIA SPECIALE ED ANESTESIOLOGIA**

Carico didattico in CFU: **11** Anno di corso: **IV** semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

L'obiettivo del corso è quello di approfondire gli aspetti farmacologici relazionati al sistema neurovegetativo, antistaminici, anestetici locali, ansiolitici, FANS, cortisonici, oppioidi, antibiotici di impiego odontoiatrico. Inoltre, il corso ha obiettivo di far conoscere le nozioni fondamentali sulle tecniche di anestesia generale, locale, sedazione cosciente e trattamento del dolore, nonché della prevenzione e del trattamento delle emergenze che possono verificarsi nello studio odontoiatrico. Il corso è integrato da un tirocinio (3 CFU) durante il quale gli studenti potranno effettuare simulazione di tecniche di anestesia locoregionale su simulatore applicando le conoscenze fornite durante i corsi teorici afferenti.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|------------------------------|------------|------------|
| Farmacologia speciale | BIO/14 | 4 |
| Anestesiologia | MED/41 | 4 |
| tirocinio | | 3 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE 2

Carico didattico in CFU: 14**Anno di corso:** IV**semestre di erogazione:** secondo

Obiettivi formativi specifici:

Durante il corso utilizzando le conoscenze acquisite di anatomia, fisiologia ed istologia delle strutture parodontali, di microbiologia parodontale, degli agenti eziologici e dei processi patogenetici delle malattie parodontali e relativi fattori di rischio, gli studenti saranno istruiti a riconoscere i parametri clinici e radiografici di maggior interesse diagnostico nella parodontologia ed applicare i concetti di base e le procedure avanzate relative alla strumentazione parodontale non chirurgica. Alla fine del Corso gli studenti sapranno classificare le malattie parodontali e calcolare staging e grading in accordo con le più recenti classificazioni. Conosceranno la strumentazione parodontale non chirurgica con strumenti manuali: classificazione dello strumentario; curette di Gracey e di Langer; ergonomia di lavoro; posizioni dell'operatore; movimenti di strumentazione; tecniche di affilatura e la strumentazione parodontale con strumenti meccanici: strumenti sonici ed ultrasonici; strumenti piezo-elettrici e magnetostrittivi e le terapie aggiuntive alla strumentazione non chirurgica. Inoltre, altro obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze ortodontiche associate a conoscenze cliniche e tecniche di progettazione, per la realizzazione ed applicazione di manufatti protesici fissi su denti naturali, finalizzati alla riabilitazione dell'edentulismo parziale. Gli studenti verranno istruiti sulle conseguenze anatomiche funzionali dell'edentulismo, sulle procedure di visita del paziente e pianificazione del piano di trattamento, sull'acquisizione dell'impronta dentaria sia analogica che digitale. Associato al corso integrato è previsto un tirocinio (4 CFU) in cui gli studenti potranno esercitarsi utilizzando della strumentazione parodontale non chirurgica su simulatore ed eventualmente su pazienti, effettuare preparazioni di elementi dentari per intarsi, faccette e corone totali su simulatore, applicare tecniche ortodontiche di estrusione dentaria propedeutiche a trattamenti protesici complessi; realizzare, ribassare e rifinire provvisori in resina.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|-------------------------------------|------------|------------|
| Odontoiatria conservativa II | MED/28 | 1 |
| Parodontologia | MED/28 | 4 |
| Protesi dentaria II | MED/28 | 3 |
| Ortodonzia | MED/28 | 2 |
| tirocinio | | 4 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta a valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi a ciascun insegnamento del corso. La valutazione pratica sarà effettuata su simulatore per Odontoiatria Conservativa II (gli studenti dovranno dimostrare di saper effettuare terapie conservative su modello, come preparazioni di elementi dentari per intarsi e faccette. Devono, inoltre, essere in grado di realizzare ricostruzioni dirette in area estetica); Parodontologia (la valutazione pratica includerà l'utilizzo di strumentazione parodontale non chirurgica su simulatore, con una particolare attenzione alle curette di Gracey ed alle tecniche di affilatura); Protesi Dentaria II (gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di realizzare, ribassare e rifinire provvisori in resina, oltre che sulla pianificazione e progettazione di manufatti protesici fissi. Gli studenti devono essere in grado di effettuare preparazioni degli elementi per corone singole e protesi parziali fisse su elementi



naturali); Ortodonzia(gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di effettuare diagnosi ortodontica tramite analisi radiografiche e dei modelli).

Propedeuticità: Discipline Odontostomatologiche 1

Note:



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **ODONTOIATRIA PEDIATRICA ED ORTODONZIA**

Carico didattico in CFU: **12** Anno di corso: **V** semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso di Pedodonzia si propone di presentare i principali problemi clinici inerenti alla popolazione pediatrica riguardanti le malattie della bocca, e dei suoi annessi, e delle manifestazioni oro-dentari delle malattie sistemiche. L'obiettivo è fornire allo studente i fondamenti diagnostico-terapeutici delle patologie pediatriche con espressione a livello del cavo orale e in casi particolari anche sistemico. Obiettivo dell'insegnamento di Ortodonzia infantile vengono forniti tutti gli elementi necessari per eseguire una corretta diagnosi ortodontica nel paziente in crescita. E' previsto l'insegnamento di alcuni metodi necessari ad individuare la tipologia di malocclusione (cefalometria statica e dinamica), le cause che contribuiscono allo sviluppo, gli stadi di crescita del paziente. Il corso di Pediatria ha l'obiettivo di fornire le conoscenze di base sulla crescita e lo sviluppo psico-somatico dalla nascita all'adolescenza. Vengono inoltre fornite nozioni fondamentali concernenti la nutrizione pediatrica e la necessità di integrazioni mineralo-vitaminiche, le sindromi e malattie sistemiche acute e croniche con espressione e/o complicanze a livello del cavo orale e le malattie respiratorie con coinvolgimento delle patologie della dentizione e del cavo orale. Il corso è integrato da un tirocinio (4 CFU) durante il quale gli studenti potranno applicare le conoscenze fornite durante i corsi teorici afferenti.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|-----------------------------|------------|------------|
| Pedodonzia | MED/28 | 4 |
| Ortodonzia infantile | MED/28 | 2 |
| Pediatria | MED/38 | 2 |
| tirocinio | | 4 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso con test a risposta multipla su Pedodonzia (per valutare la comprensione degli studenti sui problemi clinici inerenti alla popolazione pediatrica, le patologie del cavo orale, e le manifestazioni orali delle malattie sistemiche); Ortodonzia Infantile (focalizzato alla terapia ortodontica nel paziente in età evolutiva ed al paziente sindromico); Pediatria (riguardante la crescita e lo sviluppo psico-somatico, la nutrizione pediatrica, e le malattie sistemiche con coinvolgimento orale). L'esame pratico sarà svolto su simulatori e/o pazienti reali e gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di eseguire diagnosi e trattamenti in pedodonzia, ortodonzia infantile e gestione di casi pediatrici.

Propedeuticità: Discipline Odontostomatologiche 2

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **PATOLOGIA E TERAPIA MAXILLO FACCIALE**

Carico didattico in CFU: **10**

Anno di corso: **V**

semestre di erogazione: **primo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso si propone di delineare i fondamenti della correzione chirurgica delle dismorfosi cranio-maxillo-facciali e di individuare i principali rilievi semeiologici della traumatologia del distretto maxillo-facciale, delle principali malattie otorinolaringoiatriche e di sottolineare l'importanza della diagnosi precoce del carcinoma del cavo orale. Verranno elencati i principali quadri patologici coinvolgenti il cavo orale, suscettibili di trattamento mediante principi e tecniche di chirurgia ricostruttiva. Lo studente al termine del corso dovrà dimostrare conoscenze e capacità di comprensione in merito alle principali patologie ORL del distretto cervico-cefalico, con particolare interesse per la professione odontoiatrica. Queste competenze verranno sviluppate durante il tirocinio clinico integrato a questo Corso (3 CFU) che verrà svolto in ambulatorio su pazienti.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|----------------------------|------------|------------|
| Chirurgia orale | MED/28 | 1 |
| Otorinolaringoiatra | MED/31 | 2 |
| Chirurgia maxillo facciale | MED/29 | 4 |
| tirocinio | | 3 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso con test a risposta multipla su Chirurgia Orale (mirato a valutare la comprensione degli studenti riguardo alle lesioni osteolitiche dei mascellari e alle tecniche biotiche. Questo esame testerà la conoscenza teorica degli studenti sulle procedure diagnostico-terapeutiche, i principi delle tecniche chirurgiche e le considerazioni cliniche relative: Otorinolaringoiatria (focalizzata sulle principali malattie otorinolaringoiatriche, compresa le patologie dei seni mascellari e la loro influenza per le tecniche rigenerative di competenza odontoiatrica. La valutazione include anche una prova orale per la Chirurgia Maxillo sulle principali patologie del distretto maxillo-facciale, le tecniche di chirurgia escissionale/ricostruttiva coinvolgenti il tumori del maxillo-facciale, tecniche di gestione dei traumi maxillo-facciali e gestione delle nevralgie del trigemino. Nella parte pratica dell'esame gli studenti saranno valutati sulla loro capacità di eseguire tecniche biotiche e gestire il trattamento delle lesioni osteolitiche dei mascellari, su simulatori che, se possibile, sulla capacità di effettuare diagnosi su pazienti casi reali per la Chirurgia Orale e con un focus su procedure specifiche e gestione dei casi clinici per la Otorinolaringoiatria e Chirurgia Maxillo-Facciale.

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **DISCIPLINE ODONTOSTOMATOLOGICHE 3**

Carico didattico in CFU: **11** **Anno di corso:** **V** **semestre di erogazione:** **primo****Obiettivi formativi specifici:**

Gli obiettivi formativi specifici del corso sono volti a fornire agli studenti una conoscenza approfondita dell'apparato stomatognatico, concentrandosi non solo sulla sua anatomia macroscopica e microscopica, ma anche sui vari tessuti umani per consentire un riconoscimento accurato e una corretta diagnosi d'organo. Il corso punta a far applicare le conoscenze di base di anatomia e fisiologia dell'apparato stomatognatico in relazione ai principi di occlusologia, includendo la riproduzione della dinamica mandibolare e l'analisi occlusale, con un focus particolare sulle disfunzioni occlusali. Inoltre, verrà data un'attenzione specifica ai trattamenti ortodontici, coprendo le caratteristiche dei principali apparecchi ortopedici-funzionali e del movimento dentale nel trattamento fisso multibracket, sia vestibolare che linguale, e nel trattamento con allineatori invisibili. Gli studenti impareranno a gestire il trattamento delle malocclusioni di III° e II° classe e saranno introdotti all'approccio ortodontico chirurgico, oltre che a quello estetico in ortodonzia. Queste competenze saranno ulteriormente sviluppate durante il tirocinio clinico integrato al corso, che verrà svolto in ambulatorio su pazienti, dove gli studenti potranno applicare direttamente le conoscenze fornite durante i corsi teorici in un ambiente clinico reale. Questo approccio integrato assicura che gli studenti non solo acquisiscano una solida base teorica, ma siano anche in grado di applicare queste conoscenze in pratica, preparandoli efficacemente per la loro futura carriera professionale nell'ambito dell'odontoiatria e dell'ortodonzia. Durante i 4 CFU di tirocinio integrato al corso di Discipline Odontostomatologiche 3, gli studenti avranno l'opportunità di mettere in pratica le conoscenze teoriche acquisite nei sottomoduli di Ortodonzia e Gnatologia in un ambiente clinico reale e su simulatori.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|----------------------|---------------|------------|
| Ortodonzia | MED/28 | 4 |
| Gnatologia | MED/28 | 3 |
| tirocinio | | 4 |

Lingua di insegnamento: italiano**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso con esami orali per valutare le conoscenze degli studenti in: Ortodonzia (anatomia e la fisiologia dell'apparato stomatognatico con un focus specifico sui trattamenti ortodontici, come il trattamento fisso multibracket vestibolare e linguale e il trattamento invisibile. Verranno anche esplorate le strategie per il trattamento delle malocclusioni di III° e II° classe, nonché l'approccio ortodontico chirurgico ed estetico); Gnatologia: (principi di occlusologia, la riproduzione della dinamica mandibolare, l'analisi occlusale e il trattamento delle disfunzioni occlusali; comprensione delle complesse interazioni tra le varie parti dell'apparato stomatognatico e il loro impatto sulla salute generale del paziente). Nella parte pratica dell'esame gli studenti saranno valutati sulla Ortodonzia (capacità di applicare trattamenti ortodontici specifici, inclusa la pianificazione e l'applicazione di apparecchi ortodontici e la gestione di casi complessi di malocclusioni; efficacia con cui gli studenti interagiscono con i pazienti e sul loro processo decisionale clinico); Gnatologia (diagnosticare e trattare disfunzioni occlusali; valutare e trattare i pazienti, con particolare attenzione alla precisione della diagnosi e alla qualità dei piani di trattamento).



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Propedeuticità: Odontoiatria Pediatrica

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **NEUROLOGIA E PSICHIATRIA****Carico didattico in CFU:** **5****Anno di corso:** **V****semestre di erogazione:** **secondo****Obiettivi formativi specifici:**

L'obiettivo del corso è quello di far conoscere i disturbi delle malattie neurologiche e psichiatriche più frequenti, per la corretta gestione dei pazienti neurologici e psichiatrici che si sottopongono a procedure odontoiatriche, nonché le eventuali interazioni tra terapia farmacologica assunta e farmaci utilizzati in odontoiatria. Verranno forniti i fondamenti essenziali della patologia neurologica, integrando anatomia funzionale, fisiopatologia e patologia con la semeiotica, l'approccio clinico, le procedure diagnostiche laboratoristiche, strumentali-neurofisiologiche e di neuroimaging che consentono la valutazione dei principali quadri clinici di possibile maggior rilievo nella pratica odontoiatrica. Verranno fornite le informazioni necessarie per affrontare situazioni di emergenza neurologica nelle sincope, crisi epilettiche, altri disordini della vigilanza, coma, con attenzione alle eziopatogenesi, alla clinica e ai procedimenti da adottare. Verranno sviluppati gli approcci clinici di tipo interdisciplinare attinenti alla patologia cranio-encefalica di maggiore rilevanza nella pratica odontoiatrica, come percorsi pratico-applicativi per la diagnosi e la terapia del dolore oro-facciale, nocicettivo e neuropatico, bruxismo ed altre parasonnie. Inoltre, il corso ha l'obiettivo di far conoscere i principali disturbi mentali osservabili nella clinica odontoiatrica che più frequentemente necessitano di un approccio psichiatrico o psicologico, o che mostrano comunque una più stretta correlazione con variabili emozionali, la valutazione psichiatrica e gli interventi integrati in riabilitazione (counselling, psicoterapia e principi di psicofarmacologia).

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|---------------------------|-----------------|------------|
| Neurologia | MED/26 | 2 |
| Psichiatria | MED/25 | 1 |
| Psicologia clinica | M-PSI/08 | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

La prova di esame è volta a valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi a ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità: Odontoiatria Pediatrica**Note:**



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **IMPLANTOLOGIA**

Carico didattico in CFU: **12**

Anno di corso: **V**

semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

L'obiettivo del corso è quello di fornire conoscenze sulle forme più prevalenti di malattia parodontale e di portare lo studente a conoscere in dettaglio l'utilizzo della implantologia osteointegrata nella riabilitazione orale. Durante il corso verranno approfonditi gli aspetti riguardanti la i processi patogenetici delle malattie parodontali che necessitano di interventi ricostruttivi. Durante il Corso verranno, anche discusse e analizzate criticamente le opzioni terapeutiche, tecniche chirurgiche, l'utilizzo di diversi sistemi implantari e soluzioni protesiche. Alla fine del corso gli studenti avranno acquisito conoscenze relative alla storia dell'implantologia, ai principi dell'osteointegrazione, dei materiali implantari, alle indicazioni e controindicazioni al trattamento implantare del paziente parzialmente e completamente edentulo, oltre che del mantenimento implantare e la prognosi a lungo termine. Al corso integrato è associato un tirocinio di clinica odontostomatologica (5 CFU) in cui verranno sviluppate le competenze relative all'implantologia.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|------------------------------------|------------|------------|
| Protesi dentaria | MED/28 | 2 |
| Parodontologia | MED/28 | 2 |
| Chirurgia orale | MED/28 | 2 |
| Clinica odontostomatologica | MED/28 | 1 |
| tirocinio | | 5 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

È previsto un esame orale con una commissione comprendente i docenti dei vari moduli. Lo studente sarà valutato nelle conoscenze teoriche inerenti alla chirurgia resettiva e rigenerativa parodontale, con particolare riferimento alla prognosi degli elementi dentari trattati. Si valuterà la conoscenza da parte dello studente delle tecniche chirurgiche di inserimento implantare e delle tecniche rigenerative associate. Inoltre, lo studente dovrà conoscere le fasi cliniche e di laboratorio necessario per la realizzazione di protesi implanto/supportato sia di tipo avvitato che cementato. Nella parte pratica dell'esame agli studenti sarà fornito materiale clinico e radiografico sul quale gli studenti dovranno pianificare un caso di riabilitazione implanto/protesica esplorando tutte le possibili soluzioni protesiche sia di tipo fisso che rimovibile. Verrà analizzata la conoscenza all'uso di software di pianificazione implantare ed alla realizzazione di guide chirurgiche.

Propedeuticità: Discipline Odontostomatologiche 2

Note:



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **MEDICINA LEGALE**

Carico didattico in CFU: **4** Anno di corso: **V** semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso si propone l'inquadramento generale della professione odontoiatrica (laureato in odontoiatria e protesi dentaria) nel contesto dell'ordinamento legislativo nazionale ed europeo, anche con riferimento alle altre professioni sanitarie. Lo studente dovrà acquisire consapevolezza dei presupposti giustificativi dell'atto odontoiatrico, nonché proprietà dell'adempimento degli obblighi legali derivanti dall'esercizio della professione. Verranno inoltre, focalizzati i temi della responsabilità professionale del danno biologico, dell'invalità civile, nonché di patologia e tossicologia forense di interesse odontoiatrico.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|------------|------------|
| Medicina legale | MED/43 | 2 |
| Etica e deontologia professionale | MED/43 | 2 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:



Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria

Denominazione del corso integrato/AD: **ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DELLO STUDIO ODONTOIATRICO**

Carico didattico in CFU: **5** Anno di corso: **V** semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso intende sviluppare l'apprendimento delle nozioni di base dell'organizzazione e della gestione delle principali componenti del modello organizzativo di uno studio Odontoiatrico, di modo tale da sviluppare le abilità per riconoscere le implicazioni dei diversi meccanismi organizzativi e gestionali. Verrà dato spazio alla moderna tecnologia informatica ed a tutti i mezzi innovativi necessari all'aggiornamento continuo indispensabile al corretto svolgimento della sua attività professionale. Verranno forniti i concetti fondamentali della Medicina del Lavoro e del ragionamento economico-gestionale, al fine di maturare una visione più equilibrata tra sfera clinico-assistenziale, economico-manageriale, nonché di responsabilità datoriale nella prevenzione delle malattie e infortuni professionali dell'odontoiatra e dei suoi collaboratori.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|---|------------|------------|
| Organizzazione dello studio odontoiatrico | MED/28 | 2 |
| Gestione dello studio odontoiatrico | SECS-P/07 | 2 |
| Informatizzazione dello studio odontoiatrico | ING-INF-05 | 1 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

La prova di esame è volta a valutare in maniera integrata il raggiungimento da parte dello studente degli obiettivi specifici relativi a ciascun insegnamento del corso e sarà valutata secondo i seguenti criteri: NON IDONEO (importanti carenze e/o inaccuratezza nella conoscenza e comprensione degli argomenti, limitate capacità di analisi e sintesi, frequenti generalizzazioni); IDONEO (18-20: conoscenza e comprensione degli argomenti appena sufficiente con possibili imperfezioni, capacità di analisi, sintesi e autonomia di giudizio sufficienti; 21-23: Conoscenza e comprensione degli argomenti routinaria, capacità di analisi e sintesi corrette con argomentazione logica coerente; 24-26: Discreta conoscenza e comprensione degli argomenti, buone capacità di analisi e sintesi con argomentazioni espresse in modo rigoroso; 27-29: Conoscenza e comprensione degli argomenti completa, notevoli capacità di analisi, sintesi; buona autonomia di giudizio; 30-30L: Ottimo livello di conoscenza e comprensione degli argomenti; notevoli capacità di analisi e di sintesi e di autonomia di giudizio; argomentazioni espresse in modo originale).

Propedeuticità:

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA 1**

Carico didattico in CFU: **26** **Anno di corso:** **VI** **semestre di erogazione:** **primo****Obiettivi formativi specifici:**

Il corso si propone di addestrare clinicamente lo studente ad eseguire valutazioni diagnostiche e prognostiche nonché ad eseguire procedure cliniche come primo operatore nell'ambito delle seguenti discipline odontoiatriche: CHIRURGIA ORALE; ODONTOIATRIA CONSERVATIVA ED ENDODONZIA; ODONTOIATRIA PEDIATRICA. Nell'ambito dell'Insegnamento, lo studente dovrà sviluppare: i) autonomia nell'inquadramento diagnostico e prognostico del paziente candidato ad un intervento di chirurgia orale, nonché abilità tecniche necessarie per la esecuzione degli interventi di chirurgia orale estrattiva di base o singoli passaggi di interventi più complessi; ii) autonomia nell'inquadramento diagnostico e prognostico e nella gestione clinica delle condizioni malocclusive, di dismorfosi cranio-facciale e di problematiche estetiche in ottica mono o multidisciplinare, sia nel paziente pediatrico che in quello adulto. Lo studente parteciperà in modo attivo alla fase della diagnosi, della pianificazione del trattamento per ogni paziente preso in cura, eseguendo come primo operatore (sotto la diretta supervisione del tutor clinico) tutte le procedure cliniche previste e prevedibili. Queste competenze verranno sviluppate durante il tirocinio clinico integrato a questo corso (6 CFU, di cui 3 a scelta dello studente) e dal TPV (15 CFU) che verrà svolto in ambulatorio su pazienti. Il TPV sarà effettuato in accordo al DM. 653 dd 5/7/2022. Il TPV deve essere validato dal Coordinatore del corso di studi con esplicita certificazione di: Numero di ore di tirocinio nell'ambito del TPV come primo operatore. Numero di prestazioni totali eseguite come primo operatore. Numero di prestazioni "correttamente eseguite" (per adeguato grado di autonomia, qualità della prestazione, tempo di esecuzione), come primo operatore. Le attività del TPV devono essere registrate sull'apposito libretto.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|---------------|------------|
| Clinica odontostomatologica I | MED/28 | 5 |
| tirocinio | | 2 |
| tirocinio a scelta dello studente | | 4 |
| TPV | | 15 |

Lingua di insegnamento: italiano**Modalità di verifica dell'apprendimento:**

L'apprendimento sarà valutato dai docenti e dai tutor clinici sulla base dei seguenti aspetti: Conoscenze Tecniche (valutazione delle competenze cliniche operative acquisite dagli studenti, basata sulla loro capacità di applicare le conoscenze tecniche acquisite durante il percorso di studi; Conoscenze dei Protocolli Operativi e di Sicurezza (valutazione dell'uso efficace delle procedure amministrative e delle norme igienico-sanitarie, inclusa la competenza nell'utilizzo di software specifici e documentazione cartacea; Abilità manuale (valutazione delle competenze pratiche, inclusa la precisione e la velocità del gesto operatorio durante le procedure cliniche); Organizzazione del Lavoro (valutazione della capacità degli studenti di gestire efficacemente il tempo, le strutture, il personale e il materiale assegnati per un dato compito); Capacità di Collaborazione (valutazione delle competenze degli studenti nel lavorare all'interno di un team odontoiatrico, includendo aspetti come il lavoro di squadra e l'interazione con i colleghi); Approccio con i Pazienti (valutazione della capacità comunicativa degli studenti, dell'empatia e della loro abilità nell'instaurare un rapporto medico-paziente efficace).

Propedeuticità:



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Note:

**Scheda insegnamento allegata al Regolamento didattico del CLM in Odontoiatria e protesi dentaria**

Denominazione del corso integrato/AD: **TERAPIA ODONTOSTOMATOLOGICA INTEGRATA 2**

Carico didattico in CFU: **25**

Anno di corso: **VI**

semestre di erogazione: **secondo**

Obiettivi formativi specifici:

Il corso integrato si propone di addestrare clinicamente lo studente ad eseguire valutazioni diagnostiche e prognostiche nonché ad eseguire procedure cliniche nell'ambito delle seguenti discipline odontoiatriche: ORTODONZIA; PARODONTOLOGIA; PROTESI DENTARIA. Nell'ambito dell'insegnamento, lo studente dovrà sviluppare: i) autonomia nell'inquadramento diagnostico e prognostico e nella gestione clinica delle patologie dell'apparato dento-parodontale (es. carie, lesioni osteolitiche periapicali di origine endodontica, gengivite, parodontite di stadio I-II); ii) autonomia nell'inquadramento diagnostico e prognostico e nella gestione clinica delle condizioni malocclusive, di dismorfosi cranio-facciale e di problematiche estetiche in ottica mono o multidisciplinare, sia nel paziente pediatrico che in quello adulto; iii) autonomia nella progettazione protesica finalizzata alla riabilitazione della edentulia singola e multipla utilizzando soluzioni rimovibili o fisse supportate da denti naturali o da impianti, nonché abilità tecniche necessarie per la realizzazione e consegna di tali manufatti protesici. Lo studente parteciperà in modo attivo alla fase della diagnosi, della pianificazione del trattamento per ogni paziente preso in cura, eseguendo come primo operatore (sotto la diretta supervisione del tutor clinico) tutte le procedure cliniche previste e prevedibili. Queste competenze verranno sviluppate durante il tirocinio clinico integrato a questo Corso (5 CFU, di cui 4 a scelta dello studente) e dal TPV(15 CFU) che verrà svolto in ambulatorio su pazienti.

Articolazione in moduli

| <i>Denominazione</i> | <i>SSD</i> | <i>CFU</i> |
|--|---------------|------------|
| Clinica odontostomatologica II | MED/28 | 5 |
| tirocinio | | 1 |
| tirocinio a scelta dello studente | | 4 |
| TPV | | 15 |

Lingua di insegnamento: italiano

Modalità di verifica dell'apprendimento:

L'apprendimento sarà valutato dai tutor clinici e dai docenti sulla base dei seguenti punti: Conoscenze Tecniche (valutazione delle competenze cliniche operative acquisite dagli studenti, basata sulla loro capacità di applicare le conoscenze tecniche acquisite durante il percorso di studi; Conoscenze dei Protocolli Operativi e di Sicurezza (valutazione dell'uso efficace delle procedure amministrative e delle norme igienico-sanitarie, inclusa la competenza nell'utilizzo di software specifici e documentazione cartacea); Abilità manuale (valutazione delle competenze pratiche, inclusa la precisione e la velocità del gesto operatorio durante le procedure cliniche); Organizzazione del Lavoro (valutazione della capacità degli studenti di gestire efficacemente il tempo, le strutture, il personale e il materiale assegnati per un dato compito); Capacità di Collaborazione (valutazione delle competenze degli studenti nel lavorare all'interno di un team odontoiatrico, includendo aspetti come il lavoro di squadra e l'interazione con i colleghi); Approccio con i pazienti (valutazione della capacità comunicativa degli studenti, dell'empatia e della loro abilità nell'instaurare un rapporto medico-paziente efficace).

Propedeuticità:



UNIVERSITÀ

LUM

GIUSEPPE
DEGENNARO

a.a. 2024-2025

Note: